Periodico d'informazione locale - Anno n.150

NOVEMBRE 2018

la Piazza di Padova Est

LA FONTE
LA FONTE IMMOBILIARE di Solin Alessandro
via Cavour, 2 · 35010 Vigonza (Pd) · tel/fax 049 8096713
info@lafonteimmobiliare.it · La Fonte Immobiliare
www.lafonteimmobiliare.it

Questa copia laPiazza è distribuita e certificata da
Recapito Certo
SCOPRI DI PIÙ a pag. 42

4 PONTE SAN NICOLÒ
Avanzo di bilancio, partono i cantieri attesi

6 PONTE SAN NICOLÒ
Al via le manovre in vista delle elezioni comunali

8 VIGONZA
Pedibus per tutto l'anno per le scuole primarie

10 NOVENTA PADOVANA
Maltempo, franati gli argini del Piovego

11 NOVENTA PADOVANA
Telesorveglianza in zona Oltrebrenta

21 MALTEMPO
La montagna è in ginocchio, molti danni anche in pianura

Vigonza, autunno di divieti per auto e riscaldamento

Emessa nelle scorse settimane dal Comune l'ordinanza anti-inquinamento da PM10 che prevede anche il divieto di combustione di ramaglie

servizio a pag 7

LA NOSTRA ENERGIA NON È MAI STATA COSÌ VICINA.
Vieni a trovarci al Negozio Enel per scoprire tutte le offerte luce e gas.
NOALE via Piave 15 tel. 041 4766895
MORGANO via G. Marconi 12/B tel. 0422 837300
enel

Dissesto idrogeologico, l'arma della prevenzione

Ornella Jovane >redazione@givemotions.it<

Si fa poca manutenzione del territorio, non si investe più in prevenzione. E' l'osservazione ricorrente che ha accompagnato nelle settimane scorse i commenti alle immagini dei danni causati dal maltempo in Italia, e in modo particolare nel Veneto. Abbiamo sentito parlare in più contesti e occasioni in questi giorni di dissesto idrogeologico, senza forse sapere bene cosa esattamente significhi, ma sappiamo che, di fronte a tanto sfacelo, ora il doverci fare i conti rappresenta una priorità per il Paese.

segue a pag 3

da LEO
PIZZERIA
PIADINE • PANINI CALDI
041 55 40 550
V.le Padova, 1 • Sottomarina di Chioggia (Ve)
www.pizzeriadaleo.it • Pizzeria Da Leo

Rimani sempre aggiornato con le news in tempo reale direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb Clicca mi piace!

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

ANTENORE
la mia energia

Ph. Furlanetto Francesco

ANTENORE ENERGIA

via della Provvidenza, 69 – 35030 Rubano (PD)
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

via del Santo, 54 – 35010 Limena (PD)
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

via del Vescovado, 10 – 35141 Padova (PD)
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

piazza Marconi, 7 – 30010 Camponogara (VE)
tel 041 0986018

e-mail info@antenore.it
sito web www.antenore.it

Giandomenico Sartor
Recordman italiano,
100/200 e 400 piani su sedia a rotelle.
Atleta di Veneto special Sport Due Torri Noale.

ANTENORE ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA

DOPPIA FIDUCIA, DOPPIO OMAGGIO.

TUTTO CASA INSIEME GAS E LUCE

TUTTO IMPRESA INSIEME GAS E LUCE

-100 Smc

-60 kWh

Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta: 100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti **PARI A 35,00 € +IVA.**

BONUS LEONIS OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€
+IVA per te nella prima bolletta

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

CAMPONOGARA (VE)
Piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

*Volvo V40 T2 Plus: prezzo di listino € 24.650,00. Prezzo dell'offerta € 18.600,00 Ipt esclusa. Offerta valida fino al 30/11/2018, con il contributo del Concessionario Volvo aderente. L'auto raffigurata presenta optional non compresi nell'offerta.
Volvo V40. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 6,1 l/100km. Emissioni CO_2 143 g/km.

Autoserenissima 3.0

PADOVA - Corso Brasile 1 (fine Corso Stati Uniti)
Tel. 049.8994411- Fax 049.8994451

infovolvopadova@autoserenissima.it
volvo.autoserenissima30.it
Orari di apertura: 8:30-12:30 e 15:00-19:00

Una casa di riposo per Ponte San Nicolò

Gli anni passano. I giovani – quando mettono su famiglia – spesso se ne vanno a stare fuori e così, impercettibilmente forse ma inesorabilmente, negli ultimi due decenni Ponte San Nicolò si è accorta di avere i capelli bianchi. E si comincia a pensare all'ineludibile futuro. È stato pubblicato lo scorso 17 ottobre, all'interno del laborioso processo del piano degli interventi, un avviso pubblico per raccogliere "manifestazioni d'interesse propedeutiche alla formazione del piano degli interventi – aree per strutture socio residenziali per anziani". Tradotto, l'amministrazione sannicolese domanda ai privati – di ogni genere – di farsi avanti con proposte, numeri, aree e possibili soluzioni per una residenza per anziani (leggasi, casa di riposo). Il piano dell'Ulss assegna a Ponte San Nicolò ben 120 posti. "La nostra idea - annuncia l'assessore all'urbanistica e vicesindaco Martino Schiavon - è individuare le aree più confacenti alle esigenze della nostra cittadinanza. Un recente studio del nostro ufficio demografico certifica che ben oltre il 30% dei nostri abitanti ha più di sessantacinque anni". Considerando che la coorte demografica sannicolese più numerosa è quella dei nati tra gli anni '50 e '60, e considerando che nei banchi delle prime elementari del Comune, anno dopo anno, si siedono sempre meno bambini, questo dato sembra destinato a una veloce deflagrazione. E l'obiettivo dichiarato è far sì che chi invecchia a Ponte San Nicolò possa farlo a due passi dalla sua vera casa, senza dover andare a trascorrere i suoi ultimi anni a chilometri di distanza. Già in passato, anche a mezzo stampa, erano emersi progetti di Rsa da parte di imprenditori e studi associati. Ma adesso si ripartirà da zero: "La commissione che valuterà le proposte sarà formata da tecnici esterni al Comune. Saranno loro a dirci cosa scegliere. Questo toglierà spazio ai dubbi e garantirà a tutti la massima trasparenza".

Andrea Canton

Si pensa ad una struttura nel territorio da 120 posti

Dissesto idrogeologico, l'arma della prevenzione

Ornella Jovane >redazione@givemotions.it<

Ci viene in aiuto la presidente dell'Ordine dei Geologi del Veneto, Tatiana Bartolomei, che senza giri di parole parla di "mancanze accumulate nella gestione del territorio per decenni" che in presenza di eventi meteorologici eccezionali fanno emergere potentemente tutte le criticità e presentano il conto di un territorio estremamente fragile di cui non ci siamo presi sufficientemente cura, con scarso impegno anche di spesa. Una inchiesta multimediale, realizzata dai giornalisti di Next New Media con la partecipazione di Ance, architetti, geologi e Legambiente, del 2014 calcolava che dal 1944 al 2012 riparare i danni del dissesto idrogeologico è costato allo Stato 61,5 miliardi di euro. Per prevenire tali tipi di danni servirebbe, invece, un decimo della spesa. E ancora nel 2014 la somma destinata nei precedenti 10 anni agli interventi previsti dal Piano di assetto idrogeologico era soltanto di 2 miliardi. Le catastrofi sono sempre più ricorrenti, sembrerebbe impossibile dimenticare i fatti eppure la prevenzione rimane un tema lontano dalla nostra sensibilità, anche se, assieme all'informazione, rappresenta forse la sola arma che abbiamo a disposizione per combattere il dissesto idrogeologico. "Ancora una volta è necessario ricordare che è fondamentale non abbassare l'attenzione e soprattutto iniziare sin da ora a pianificare le prossime mosse, le professionalità non mancano, i geologi professionisti e quelli presenti all'interno della Pubblica Amministrazione possono giocare un ruolo fondamentale nel supportare le politiche e le successive fasi pianificatorie che la Regione vorrà mettere in atto" sostiene ancora Tatiana Bartolomei, facendo riferimento alla realtà veneta. "Molto importante – sono le sue indicazioni- sarà in futuro mantenere viva la montagna che significa ripopolare la montagna bellunese, così come quella vicentina dell'Altopiano di Asiago anch'esso tanto duramente provato. Garantire il turismo e le attività ma soprattutto riprendersi cura dei boschi, dei torrenti, vivere e manutenere un bene, come il patrimonio boschivo, che spesso non viene percepito come tale". L'auspicio è che, come diceva il buon Maurizio Crozza in uno dei suoi più recenti spettacoli, la lotta contro il dissesto idrogeologico rimanga una priorità per il Paese per un tempo sufficiente a poter pianificare e magari realizzare sul medio e lungo temine una strategia.

la Piazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 16 edizioni locali mensilmente recapitato a oltre 250.000 famiglie del Veneto.
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 14.750 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 22120

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile *(ad interim)*
Germana Urbani
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International** via Breccia · Loreto (An)
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana
Chiuso in redazione il **9 novembre 2018**

Avanzo di bilancio, cantieri al via

Fra i lavori previsti, sarà possibile partire con il primo stralcio della ristrutturazione di Villa Crescente, sistemare i campi da calcio di via Faggin a Rio

Una serie di nuove opere pubbliche si profila all'orizzonte per il Comune di Ponte San Nicolò: ad annunciarlo è il sindaco Enrico Rinuncini. A livello nazionale una sentenza della Corte Costituzionale ha sbloccato per i Comuni le cifre degli avanzi di amministrazione, a condizione che per le opere previste il bando delle gare d'appalto venga pubblicato entro il 31 dicembre di quest'anno. Gli uffici comunali sono dunque impegnati in una corsa contro il tempo, per evitare di perdere questa importante opportunità. Sarà quindi possibile partire con il primo stralcio della ristrutturazione di Villa Crescente (1.375.000 euro) per trasformarla in un polo letterario comprendente, oltre alla biblioteca pubblica, una emeroteca, una mediateca, una sala per riunioni, lo Sportello Donna e il servizio Informagiovani. Verrà realizzato anche un piccolo bar, con l'obiettivo di affittarlo per finanziare le spese vive e le bollette. Altri progetti prevedono la ristrutturazione degli spogliatoi nei campi da calcio di via Faggin a Rio (460.000 euro); la realizzazione dell'impianto di collegamento dati per le Lim della scuola "Battisti" di Rio, dove verrà inoltre adeguato e rifatto tutto l'impianto di illuminazione; la ristrutturazione degli spogliatoi e il rinnovo della lattoneria e dei bagni al piano superiore delle scuola medie di Roncaglia (207.000 euro), oltre alle manutenzioni ordinarie e alla riasfaltatura di molte strade e marciapiedi (790.000 euro). Particolare importanza riveste infine un by-pass idraulico sullo scolo Maestro, al ponte di via Boccaccio, che permetterà di evitare l'"effetto-imbuto" durante le sempre più frequenti bombe d'acqua, mettendo in salvaguardia idraulica il territorio comunale. Quest'opera verrà finanziata in parti uguali, per 50.000 euro, da Comune di Ponte San Nicolò, Comune di Padova e Consorzio di Bonifica. "Nei prossimi mesi Ponte San Nicolò sarà un grande cantiere, e daremo risposte importanti, attese da tempo dai cittadini -commenta il sindaco. Dopo tanti anni passati a dover dire tanti "no", senza colpa nostra, ora possiamo procedere".

Patrizia Rossetti

"Pino Verde, i volontari non hanno parte nella concessione"

Primo Frizzarin, consigliere e già presidente del centro sociale "Pino Verde", precisa la posizione in merito alla consegna di un mezzo per disabili.

"Il centro sociale Pino Verde- spiega - è coinvolto solo indirettamente per la ospitalità di celebrare la consegna del mezzo, come da consuetudine in occasione di ogni rinnovo di queste benefiche concessioni".

"Solo alcuni anni fa questo servizio veniva svolto direttamente dai volontari del Pino Verde.

Ora la gestione è del Comune, per quanto non proprietario del furgone, ottenuto in comodato da una concessionaria automobilistica in collaborazione con Pmc Italia e con un finanziamento da parte di un gruppo di aziende del territorio.

Ecco perché i volontari del centro non hanno alcuna parte nella concessione, fatta direttamente al Comune attraverso provvedimento della responsabile del settore Servizi alla Persona, dottoressa Laura Infante".

73 orti sociali in aiuto ad anziani e famiglie

Braccia restituite all'agricoltura. Alla mezzanotte del 1° gennaio 2019, mentre la gente sarà impegnata a dare il benvenuto al nuovo anno, scadrà il biennio di assegnazione dei 73 appezzamenti di terreno che compongono gli orti sociali di Ponte San Nicolò, situati nella frazione di Rio, in via Sant'Antonio, dietro al depuratore. Come ogni biennio riparte l'iter per l'assegnazione di una concessione biennale di questi pezzi di terreno da coltivare. Una passione, un hobby, ma anche un modo per fare della sana attività fisica, fare quattro chiacchiere con i vicini e, perché no, integrare la spesa con qualcosa che è stato cresciuto con le proprie mani. I cittadini interessati possono fare richiesta fino alle ore 13 di venerdì 16 novembre. Per essere presi in considerazione è necessario essere residenti nel comune di Ponte San Nicolò e non essere proprietari, comproprietari o affittuari di terreni coltivabili a Ponte e nei comuni limitrofi. Opportunità anche per chi possiede terreni troppo piccoli per ricavarci un orto (meno di 100 mq) o di aree non coltivabili come verde condominiale. In graduatoria avranno priorità le persone con disabilità, i pensionati, i disoccupati e cassaintegrati, i giovani fino ai 28 anni. In ogni caso sarà affidato un singolo appezzamento per nucleo familiare. Gli ex-assegnatari saranno collocati in fondo alla lista della loro categoria. Le tariffe annue ammontano a 20 e 35 a seconda della categoria di appartenenza. L'assegnazione partirà dal 1° gennaio 2019 e si concluderà il 31 dicembre 2020. Informazioni sul sito www.comune.pontesannicolo.pd.it o direttamente in municipio. (A.C.)

ENAIP veneto

CORSI ENAIP PER ADULTI

NON FERMARE LA TUA SETE DI SAPERE.
AGGIORNATI O IMPARA UN LAVORO NUOVO!

QUALIFICA PROFESSIONALE

CORSO GRATUITO
(DISOCCUPATI/INOCCUPATI)

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (NOALE)
- OPERATORE AGROALIMENTARE (ROVIGO)
- OPERATORE MECCANICO (PIOVE DI SACCO)
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (PADOVA)
- OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE (PORTOVIRO)

Per informazioni **www.enaip.veneto.it**

La durata del percorso e la partecipazione alle attività previste è variabile e subordinata al riconoscimento di eventuali crediti formativi, certificati da apposita commissione istituita prima dell'avvio del percorso.

ENAIP veneto

#enaipveneto #gentedienaipveneto
www.enaip.veneto.it

DGR 1041/18 - DDR 874 DEL 22/10/2018

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014 - 2020 REGIONE DEL VENETO

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

Realizzato a cura della Direzione Comunicazione e Promozione ENAIP Veneto I.S.

Politica Partono da questo mese riunioni e assemblee in tutti gli schieramenti

Elezioni comunali, la maggioranza cerca l'erede di Rinuncini

Tic toc, tic toc. Il 26 maggio sembra una data ancora distante, in realtà mancano solo sette mesi alle elezione in cui i cittadini di Ponte San Nicolò (attorno ai novemila aventi diritto), saranno chiamati ad eleggere il nuovo consiglio comunale e, dopo dieci anni, il successore del sindaco Enrico Rinuncini. In paese, però, nessuno ha ancora ben chiaro quali saranno le forze in campo, quali i volti che si contenderanno l'onore, ma soprattutto gli oneri, di fare da primo cittadino e su quali argomenti verterà la campagna elettorale. Nessuna tattica, nessuna bocca cucita: anche gli "addetti ai lavori" sono in attesa che qualcosa si muova in una direzione o nell'altra. Tutti gli occhi sono puntati al rapporto tra la lista civica "Comunità Viva" presieduta da Stefano Lotto ma che riconosce come leader il sindaco Enrico Rinuncini e il mondo variegato dei partiti. Il gruppo, frutto della scissione in seno al centrosinistra che aveva governato ininterrottamente nei ventiquattro anni precedenti, si era imposta con oltre il 68% dei voti guardando ben al di là degli steccati ideologici. A sedere tra i banchi della minoranza di "Ponte San Nicolò Democratico" in questi anni c'erano la civica Carmen Tasca, l'ambientalista Roberto Marchioro e l'ex Pd, poi transitato in Leu, Hussein Bazzi. Il Partito Democratico, senza più un volto in consiglio comunale, ha fatto la prima mossa, convocando lunedì 5 novembre, in centro civico "Rigoni Stern", una riunione aperta alla cittadinanza per ascoltare "cosa funziona, cosa non va, cosa bisognerebbe far funzionare meglio", sulla scia degli incontri che proprio i civici legati a Rinuncini avevano avviato, e poi interrotto, tra il 2013 e il 2014. Il ritorno di fiamma tra i "civici" e il Pd, che per anni sembrava nell'aria quanto meno per la mancanza di aperte ostilità, non è avvenuto. Non ancora, almeno. "Ci siamo incontrati alcune volte nei mesi scorsi con "Comunità Viva" - spiega il segretario del Pd sannicolese Paolo Schiavon - ma non è ancora emerso nulla". La porta democratica resta aperta, anche verso associazioni, movimenti civici e gli altri partiti, anche se Schiavon sottolinea come "Ponte San Nicolò Democratico" sia "un progetto ormai superato". L'altra incognita riguarda il centrodestra, che dalla fine della prima repubblica non è mai riuscito a tradurre i consensi raccolti in occasione di politiche, regionali ed europee nell'elezione di un suo sindaco. Parte dell'area "moderata", con esponenti un tempo attivi nell'Udc e in Forza Italia e che hanno ancora un forte seguito, cinque anni fa aveva sostenuto (e sembra sostenere tutt'ora) il progetto di "Comunità Viva". La civica a trazione leghista "Per cambiare Ponte San Nicolò", invece, sarà chiamata a far meglio rispetto al 2014, sfruttando il momento favorevole a livello nazionale del partito di Salvini. Silenzio assordante dal mondo grillino, che nel 2014 non era sceso in campo e di cui non si conoscono ancora le intenzioni. Di fronte a un panorama così frastagliato ogni tentativo di prevedere le coalizioni – e, peggio ancora, i candidati – appare oggi come non mai prematuro.

Il centrodestra è ancora in alto mare nonostante le buone affermazioni alle recenti consultazioni

Andrea Canton

Il ricordo e le commemorazioni della Grande Guerra a Ponte San Nicolò

Si è conclusa il 4 novembre la lunga commemorazione delle sofferenze della prima guerra mondiale, a Ponte San Nicolò vissute per anni all'insegna della storia. Ingente il lavoro dei studiosi locali, che hanno recuperato i nomi e le storie dei sannicolesi morti in trincea o nei campi di concentramento, oppure tornati a casa. Sabato 3 novembre si è svolta una commemorazione "itinerante" con l'amministrazione comunale, gli alpini e l'associazione reduci e combattenti: "Noi del "Gruppo Alpini di Ponte San Nicolò" – spiega il capogruppo Giuseppe Nicoletto - abbiamo pensato, in chiusura del Centenario, di onorare più degnamente tutti i nostri caduti, deponendo le corone di fronte alle lapidi presenti nelle chiese della varie frazioni. Questa proposta che abbiamo fatto al sindaco è stata subito accolta". Tappezzata di tricolori Piazza Liberazione, la piazza principale di San Nicolò, località capoluogo, capeggiata da un monumento che ricorda i nomi delle vittime delle guerre del Novecento. Qui, gli alpini hanno incontrato le tre quinte primarie della scuola Giuliani, per illustrare ai ragazzi il significato di questa importante ricorrenza. Domenica 4 novembre, invece, nel corso di un concerto in serata in sala civica, sono stati consegnati dei diplomi ai discendenti dei sannicolesi rimasti vittima dell'"inutile strage". (A.C.)

Inquinamento, scattano i divieti per auto e riscaldamento

Fra le altre misure c'è anche il divieto di combustione di ramaglie in tutto il territorio comunale

Torna l'allerta inquinamento nel comune di Vigonza. L'amministrazione si mobilita urgentemente per combattere l'inquinamento atmosferico a colpi di ordinanze comunali. Sono già state adottate infatti le misure di contrasto dell'inquinamento atmosferico riguardanti la stagione invernale 2018-2019. Il provvedimento è scaturito a seguito dei risultati dei dati della qualità dell'aria rilevati dalla stazione di monitoraggio di Padova Arcella, che ha rilevato il superamento del valore limite per la protezione della salute umana dell'inquinante PM10, come ormai da consuetudine nei mesi invernali. La sigla PM10 identifica una delle numerose frazioni in cui viene classificato il particolato, quel materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche che riesce a raggiungere le porzioni alveolari dei polmoni. L'ordinanza adottata dal sindaco Stefano Innocente Marangon prevede le seguenti restrizioni: per primo il blocco dei veicoli alimentati a benzina "No-Kat" (Euro 0), dei veicoli a gasolio Euro 0, Euro 1 e Euro 2, dei motoveicoli e ciclomotori a 2 tempi immatricolati prima del gennaio 2000 o non omologati ai sensi della direttiva 97/24/EC, esclusivamente nelle strade comunali nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 a mezzogiorno e dalle 15:30 alle 18. Eccezione fatta per: i veicoli alimentati a gpl o gas metano; autobus adibiti al servizio pubblico di linea o turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente; veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense; veicoli al servizio di portatori di handicap, di soccorso, di pubblica amministrazione o che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili; veicoli con targa estera.Poi verrà previsto anche un limite di 19° C (con tolleranza di 2° C) per le temperature medie delle abitazioni e spazi ed esercizi commerciali, ad esclusione di case di cura o riabilitazione, ospedali e case di riposo. Come terza misura ci sarà un divieto per tutti i veicoli di sostare con motore acceso. E alla fine un divieto di combustione ramaglie in tutto il territorio comunale.

Manuel Matetich

Tanti racconti per i bimbi

Evviva i libri per i bambini! Ecco il motto della nuova ricca stagione di appuntamenti dedicati alle letture per i bambini dai tre ai sette anni di Vigonza. Il gruppo di lettrici e lettori volontari della biblioteca comunale di Vigonza, è pronto ad iniziare il ciclo di letture di fantastici libri per bambini.

Ogni appuntamento vedrà un animaletto a sorpresa diventare protagonista delle nostre storie. Tutti gli appuntamenti si terranno nelle giornate di venerdì dalle 17 alle 18 e sabato dalle 10.30 alle 11.30. Le date saranno: 16 e 17 novembre, 14 e 15 dicembre, 18 e 19 gennaio, 15 e 16 febbraio, 15 e 16 marzo, 12 e 13 aprile, 17 e 18 maggio. Si ricorda che tutti i bambini devono essere accompagnati dai genitori, e di portare un cuscino. Le storie verranno effettuate presso la biblioteca comunale, situata in via Arrigoni, 1 presso il Castello dei da Peraga. L'ingresso è ovviamente libero. La biblioteca invita chiunque voglia provare a leggere storie a proporsi al gruppo di lettori volontari. (M.M.)

Servizi A piedi è meglio

Pedibus tutto l'anno per le scuole primarie Ruzante e Mantegna

Al via la nuova stagione del "Pedibus" un'iniziativa promossa dall'assessorato con la collaborazione degli istituti scolastici

Il progetto è stato confermato anche per il nuovo anno scolastico 2018/2019 dopo il successo riscontrato nelle precedenti edizioni. L'iniziativa era stata fortemente voluta dall'assessorato alla pubblica istruzione, guidato dall'ex assessore Isabella Turetta, e grazie alla fattiva collaborazione tra insegnanti e genitori. Il Pedibus è a tutti gli effetti un'iniziativa concreta, e diretta a salvaguardare il futuro delle nuove generazioni attraverso piccoli gesti quotidiani, come appunto un nuovo modo di andare a scuola sicuro, salutare e divertente. Il progetto prevede per tutto l'anno l'accompagnamento a scuola dei bambini disposti in fila, come una sorta di "autobus umano", sotto l'occhio vigile di due o più genitori che aprono e chiudono questo singolare trenino. Il tutto, all'interno di un percorso casa-scuola sicuro, con tanto di capolinea e fermate, individuato con l'aiuto dei vigili urbani. Ogni fermata ha un orario preciso, e qui i bambini attendono il passaggio dei loro compagni. Man mano che si procede la fila si allunga ma, agli attraversamenti pedonali, nessun automobilista protesta e qualche amico saluta dal finestrino. I bambini, muovendosi in sicurezza, giorno dopo giorno, diventano più autonomi e responsabili. Imparano le vie del proprio paese ed i punti in cui bisogna prestare particolare attenzione. L'obiettivo è quello di far andare i bambini a scuola, in compagnia e in sicurezza, in modo eco-compatibile, con lo scopo di ridurre l'inquinamento e la pericolosità del traffico davanti alle scuole, incrementare l'attività fisica, la socializzazione e la riappropriazione del territorio da parte dei ragazzi. L'iniziativa è nata originariamente a Padova nel lontano 2003, e via via ha iniziato a prendere piede anche a livello nazionale. L'organizzazione dei Pedibus è curata da comuni, Ulss, scuole o associazioni ed è generalmente affidata a volontari che assicurano il servizio di accompagnamento. Questo è semplicemente una sorta di "mobilità alternativa" con fermate predefinite e segnalate da appositi cartelli, accompagnatori capofila ecc., dedicata agli scolari per raggiungere la scuola a piedi, per educare ad una cultura ambientale e salutistica. Il Pedibus è organizzato come un vero autobus, con linee, fermate, orari, autista, controllore e regolamento: "trasporta" i bambini dalla fermata più vicina a casa fino a scuola in modo sicuro, ecologico e salutare, e sicuramente molto meno inquinante dei vecchi autobus che circolano quotidianamente per le nostre strade. Il Pedibus è già attivo in due scuole: la primaria "Ruzante" di Vigonza e la primaria "Mantegna" di Perarolo.

Manuel Matetich

Poste Italiane, partono nuove modalità di consegna

La posta verrà consegnata il sabato. La piccola rivoluzione del servizio postale italiano ha incluso anche il comune di Vigonza. Infatti, Poste Italiane ha attuato una nuova organizzazione del servizio postale a Vigonza e negli altri comuni della cintura urbana di Padova. Dal mese di ottobre Poste italiane ha iniziato ad effettuare una nuova modalità di consegna anche in fasce orarie pomeridiane, oltre al sabato. La nuova strategia adottata da Poste Italiane rivela il forte segnale dell'azienda che vuole così mantenere sempre alta la propria competitività offrendo un servizio al passo con le esigenze dell'utenza attuale. Il principale competitor sembra essere il colosso americano dell'e-commerce Amazon, che garantisce consegne anche in meno di 24 ore. La notizia dell'estensione degli orari di consegna sembra aver rallegrato molti cittadini vigontini che si ritengono contenti e soddisfatti del nuovo servizio offerto dal più vecchio modo di invio di lettere, pacchi e raccomandate. "Finalmente possiamo spedire un pacco a tarda sera e riceverlo il giorno dopo, anche se è sabato", ha affermato Danilo Carraro, cittadino residente a Vigonza e da anni utilizzatore dei servizi di posta celere offerti da Poste Italiane. "Anche se non sono un tecnico in materia, credo che questo nuovo servizio di consegna di prodotti postali possa beneficiare tutti i commercianti che come me si trovano a dover inviare dei pacchi ai propri clienti con tempi di consegna sempre più ridotti." Leggendo meglio i nuovi servizi, scopriamo che i pacchi e le raccomandate potranno essere consegnate a casa fino alle 19:45 e il sabato fino alle 14. (M.M.)

I Professionisti al tuo Servizio!

Favero
Pavimenti in legno
RESCHIGLIANO di CAMPODARSEGO (Padova) - via Garibaldi, 24
Tel. 049.9217174 - Cell. 335.5957723 - 335.8337224
www.faveropavimenti.it - info@faveropavimenti.it

INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - ASSISTENZA
ARTIGIANA IMPIANTI
Esperienza e qualita' da più di 40 anni
ARSEGO (Pd)
049 5742175
www.artigianaimpianti.it
IDROTERMOSANITARI
CONDIZIONAMENTO
ELETTRICI

Elettrica salsa
impianti elettrici
35010 S. Giustina in Colle (Pd)
Via San Giovanni, 3 • 339 5679279

CORNICI CANOVA
di Carraro Loretta
LABORATORIO ARTIGIANALE CORNICI SU MISURA PER
QUADRI · POSTER · DIPLOMI
STAMPE · LAUREE · RICAMI
VIA VERDI, 20
Campodarsego 35011 (PD)
email: Cornicicanova1992@gmail.com
CHIUSO MARTEDI POMERIGGIO
049 9200522
SEGUICI SU

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR
SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA
Via Bucchignano, 11 - 30033 Noale (Ve) - Tel. e Fax 041 441735
Cell. 348 0821088 | 348 8855754 - group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

Favero Pavimenti

L'impresa di tradizione familiare, nata 60 anni fa dal padre **Gianfranco Favero** e oggi portata avanti dai figli **Claudio** e **Maurizio**, si occupa della posa in opera e restauro, oltre che vendita di qualsiasi tipologia di pavimento in legno, per privati, imprese ed enti pubblici.

Passione ed esperienza sono i fili conduttori di un'impresa che ascolta il cliente seguendone le esigenze personali, dalla fase di progettazione fino alla realizzazione finale del progetto, utilizzando materie esclusivamente **"Made in Italy"** certificate e garantite.

Favero Pavimenti utilizza diversi tipi di legno, dal parquet al massello, attraverso un ampio ventaglio di lavorazioni: ripristino di pavimenti esistenti, restauro di pavimenti antichi posati su sabbia, manutenzione dei pavimenti in legno esterni ed interni, taglio di porte interne, esterne e blindate con ripristino sottofondi, trattamenti di levigatura, raschiatura, verniciatura e rivestimento di scale in vari materiali.

Favero Pavimenti si trova a Reschigliano di Campodarsego a Padova.

Nello **show room** si potrà scoprire la soluzione più adatta ad ogni esigenza, mentre nel **punto vendita** il personale accoglierà la clientela fornendole qualsiasi informazione o consiglio, anche per la realizzazione di preventivi gratuiti con ottimi rapporti qualità-prezzo.

Aperti dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 19.30, il sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30.

Gradito l'appuntamento telefonico per una migliore consulenza e assistenza

"Non c'è emergenza, ma serve l'idrovia Padova-Mare"

Frane sugli argini del Piovego, i punti critici sono tenuti sotto osservazione dal Genio Civile, ma mancano i fondi per la manutenzione ordinaria dei principali corsi d'acqua

Gli smottamenti lungo gli argini del Piovego fanno preoccupare. Ancor di più, alla luce della pesantissima ondata di maltempo. In particolare alcune frane sarebbero particolarmente critiche, e in costante allargamento, sull'argine sinistro all'altezza di villa Gemma.

Il comitato intercomunale Brenta Sicuro, così come il Comune, si sono più volte rivolti al Genio Civile, secondo il quale però la sponda sarebbe comunque sotto continuo monitoraggio: "al momento non occorrono situazioni da giustificare un intervento di somma urgenza". Rassicurazioni però che non fanno dormire sonni tranquilli al coordinatore del Comitato: "Ci fidiamo delle istituzioni – spiega il coordinatore Marino Zamboni - ma stiamo all'erta".

Quello che è successo a fine ottobre infatti dovrebbe far riflettere, perché è ovvio che arginature già compromesse potrebbero aver maggiori difficoltà a sostenere la piena: "ecco a cosa serve la prevenzione", aggiunge Zamboni. Un anno e mezzo fa circa, erano stati rinforzati gli argini nei punti più danneggiati, con la posa di pali, sassi e materassi, ma nella zona che sta franando adesso non c'era stato alcun intervento. E la sponda nel frattempo è stata un po' alla volta "mangiata" dalle onde provocate dai burchielli: "passano a velocità molto sostenuta" prosegue ancora Zamboni.

"Anche il Comune tiene monitorati i punti più critici – dice Fabio Borina, vicesindaco e assessore all'Ambiente – Certo confidiamo che il Genio Civile venga fornito della copertura economica per intervenire nella manutenzione ordinaria e non sempre in via straordinaria". Ma chi è che dovrebbe mettere i soldi? "La Regione – conclude Borina – noi siamo solo degli spettatori". Quello della sicurezza idraulica è un problema che grava da sempre su tutti i Comuni della Riviera, e l'ultima emergenza è stata l'ennesimo banco di prova: "si fa ancora più urgente il completamento dell'idrovia Padova-Mare" conclude Zamboni. Proprio sull'idrovia è già stata approvata una mozione anche dal Consiglio di Noventa Padovana, mentre il Comitato è stato ricevuto dal ministro Toninelli per la stesura di un piano d'azione.

Fabio Borina e gli argini del Piovego davanti Villa Gemma dopo il passsaggio dell'ultima piena

Nel frattempo l'indagine sulle arginature del Brenta, che ha rilevato le criticità rappresentate da frane ed alberi pericolanti, effettuata dal Comitato nel 2017 insieme a 7 Comuni, tra cui anche Noventa, verrà utilizzata dall'Autorità di Bacino per programmare le manutenzioni straordinarie previste tra il 2019 e il 2021.

Elena Callegaro

Due minicorsi per aiutare genitori e figli

Un minicorso per genitori al Villaggio Sant'Antonio in via Cappello. Due gli incontri dalle ore 21 alle 22.39: il 16 novembre "Come aiutare i figli a riconoscere i propri talenti" e il 23 novembre "Come aumentare la loro autostima". Per informazioni chiamare al: 3296924863

In villa Valmarana "Padova e la Grande Guerra"

Presentato in villa Valmarana con l'autore Emanuele Cenghiaro e la collaborazione del "Comitato della Biblioteca" il libro "Padova e la Grande Guerra" (Tracciati Editore). Nel centenario della fine del conflitto, un viaggio "al fronte", ricco di testimonianze fotografiche e approfondimenti.

Impianto di San Lazzaro, continuano i monitoraggi

Politiche ambientali e salute dei cittadini: è stato prorogato fino al 31 dicembre 2018 l'accordo tra il Comune di Noventa Padovana, il Comune di Padova, Arpav, Provincia ed Hestambiente per il monitoraggio delle ricadute dell'impianto di termovalorizzazione di San Lazzaro.

Cimitero, aiuole al posto delle tombe a terra

Iniziati i lavori di restyling che trasformeranno, nel giro di un anno e mezzo, il primo quadrante del cimitero storico di Noventa Padovana.

Già si vedono i primi risultati in una delle quattro sezioni da sempre, quasi due secoli, dedicate alle sepolture a terra. Esumate le salme è già stato piantumato uno dei quattro sempreverdi che contribuiranno a dare un nuovo volto alla parte monumentale del cimitero, circondata lungo tutto il perimetro dalle cappelline di famiglia costruite tra la seconda metà dell'Ottocento e fino agli anni Cinquanta del secolo scorso. Un intervento che ha messo insieme due necessità: da un lato bisognava liberare il terreno che ormai non poteva più essere utilizzato per nuove sepolture, a meno che non venisse interamente sostituito, e dall'altro lato rendere l'accesso più accogliente e curato, perché almeno la permanenza nel luogo dove si piangono i propri cari deve essere il più possibile serena: "Nella prima parte del cimitero – ha detto il sindaco Bisato – non ci saranno più sepolture a terra ma resteranno solo le cappelline storiche che ne costituiscono anche il perimetro. Una ristrutturazione che ha anche un valore simbolico". Cappelline familiari che rappresentano in alcuni casi pregiati esempi di arte funeraria, di particolare interesse anche dal punto di vista architettonico, oltre che storico. Ricorda infatti il vicesindaco Borina: "il cimitero fu collocato dove si trova adesso nel 1831 dopo il decreto napoleonico che stabilì l'allontanamento, per motivi sanitari, dei camposanti dalle chiese". Nel contempo a breve partiranno anche i lavori, annuncia ancora Borina: "per la realizzazione di un altro blocco di ossari cinerari", dove tra l'altro verranno appunto spostate le salme che verranno esumate nei prossimi mesi dalle sezioni del primo quadrante.

E.Cal.

Telecamere in via Oltrebrenta, centro civico nella zona di via Salata

Tanti progetti del sindaco Bisato per riqualificare il quartiere, ma la Lega attacca: "sarebbe stato meglio fare una palestra"

Agenti della polizia locale controllano con le telecamere il territorio comunale

Un nuovo portale d'accesso per la videosorveglianza stradale in zona Oltrebrenta, di fronte all'Hotel Paradiso, ma anche telecamere e un piccolo centro civico per le attività del quartiere nel parco di via Salata. Sono questi gli interventi che il sindaco Alessandro Bisato ha in mente e che verranno in parte realizzati anche grazie agli 80mila euro erogati dal Ministero per permanenza dei migranti sul territorio. A fronte delle continue interpellanze del consigliere leghista Marcello Bano che parla di "ghetto" e lamenta la scarsa sicurezza per i cittadini e le difficoltà delle attività commerciali, il primo cittadino replica: "I ragazzi ospiti dell'hotel Paradiso sono tutti impiegati in tirocini o borse lavoro, tant'è che di giorno non si vedono nemmeno – spiega. È vero che alcuni negozi sono stati chiusi, ma lo stesso succede in centro".

In ogni caso, migranti o meno, il progetto per l'installazione del nuovo portale di videosorveglianza è già in fase di progettazione definitiva: "L'anno prossimo arriverà – assicura Bisato – e i punti di controllo agli accessi di Noventa diventeranno così cinque". I 4 già in funzione si trovano verso Ponte di Brenta, in via Cappello verso la zona industriale, sul ponte di Noventa e all'incrocio verso Stra (zona Marziano). "Non dimentichiamo che si tratta di uno strumento utilissimo – spiega ancora il sindaco – è proprio grazie alle riprese effettuate da questi portali che le indagini per l'omicidio di Isabella Noventa sono arrivate ad una svolta decisiva". Inoltre, per stare ancora più sicuri, è allo studio il posizionamento di una telecamera puntata sul parcheggio e sull'ingresso dell'hotel Paradiso.

Per quanto riguarda invece il parco di via Salata, se le telecamere verranno installate nel 2019 ci vorrà invece un po' di più per costruire il nuovo centro civico, il cui progetto ora è in fase preliminare: "Quest'opera sarà interamente finanziata dal Comune – conclude il sindaco Alessandro Bisato – parliamo di un investimento di 150mila euro, due sale, più i servizi". Replica Bano: "Piuttosto che un centro civico con tanto di bar per gli immigrati sarebbe stata meglio una palestra – accusa il leghista – ben vengano le telecamere, ma ancora non si continua a fare nulla per la situazione di totale degrado e abbandono degli alloggi Ater, utilizzati ormai come dormitorio per i profughi".

Elena Callegaro

Zanardi, nuovi traguardi

Ha appena compiuto 52 anni, Alex Zanardi campione di Noventa si rimetterà in auto all'inizio del 2019, questa volta senza protesi, su un circuito di culto: la gara di Daytona. Nel frattempo è diventato l'atleta paralimpico più veloce del mondo a chiudere un Ironman (3,8 chilometri a nuoto in mare, 180 in bicicletta e una maratona). Nuovo primato mondiale tra i paralimpici: 8 ore, 26 minuti e 6 secondi.

Festival degli scrittori

In arrivo il 12, 13 e 14 aprile la prima edizione di "Noventa Racconta", festival degli scrittori che andrà in scena tra villa Valmarana e l'auditorium Santini con la partecipazione di autori noti a livello nazionale e internazionale, presentazioni di libri, laboratori di scrittura ed eventi per i più piccoli. Organizza l'associazione "Lealtrementi" in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

La saonarese Maria Borgato verso la beatificazione

Fu catturata nell'autunno del 1944 con la nipote Delfina. Finì i suoi giorni nel lager di Ravensbrück

Con una cerimonia tenuta nella chiesa parrocchiale di Saonara il vescovo Claudio Cipolla ha ufficialmente chiuso la fase diocesana del processo di beatificazione di Maria Borgato, la donna saonarese morta nel 1945 nel lager di Ravensbrück in Germania, dove era stata deportata dai nazisti per aver aiutato, dopo l'8 Settembre, la fuga di numerosi ex prigionieri.

La celebrazione ha avuto luogo alla presenza dei familiari di Maria Borgato, nipoti e pronipoti, del parroco, don Francesco Monetti, del postulatore per la causa don Giuseppe Magrin e del vicepostulatore monsignor Pietro Brazzale, incaricato di portare a Roma il voluminoso faldone che raccoglie tutte le testimonianze sulle virtù e sulla fama di santità di Maria. Testominanze raccolte a partire dal 2014, da quando cioè l'indagine diocesana ha avuto inizio. Fu lo di spirito di carità e di solidarietà a portare Maria al martirio nel lager: suora laica della compagnia di sant'Orsola e catechista, dopo l'8 settembre del 1943 la donna, con l'aiuto anche della sedicenne nipote Delfina, aveva iniziato ad aiutare in ogni modo ex prigionieri, disertori e fuggiaschi, avviandoli verso la salvezza, oltreconfine, grazie alla rete di padre Placido Cortese. Tradite da un finto disertore, Maria e Delfina erano state arrestate nell'autunno del 1944 e poi deportate in Germania. Delfina passò per Mauthausen, ma riuscì a far ritorno a casa; non così Maria, che finì nei forni crematori di Ravensbrück. Ora sulla vicenda umana e spirituale di Maria dovrà pronunciarsi la Congregazione per la Cause dei Santi. Se il parere sarà favorevole, si arriverà al decreto ufficiale del Papa e alla beatificazione vera e propria. E sarebbe la prima volta per Saonara. "Nell'orrore di un lager è nato un esempio di santità, quello di Maria Borgato - ha detto tra l'altro il vescovo Claudio Cipolla. Anche oggi stiamo nel mondo stiamo vivendo un periodo nel quale tanti cristiani sono messi alla prova, e pagano un prezzo altissimo per restare nella propria fede". Per capire se la saonarese Maria Borgato sarà ritenuta beata si dovrà aspettare il pronunciamento del Vaticano nei prossimi mesi. Intanto la speranza cresce in paese.

Patrizia Rossetti

Tanti accessi al poliambulatorio

113 visite gratuite in 4 mesi, suddivise in 8 diverse specialità. Questi i numeri delle prime settimane di funzionamento per il poliambulatorio sociale di Saonara, progetto-pilota nato per assicurare una più capillare assistenza medica alle persone socialmente più fragili, in particolar modo agli anziani, creato da una felice sinergia tra l'associazione Seniores Saonara, la Fondazione Ente Moscon e l'amministrazione comunale. Il poliambulatorio, per il quale prestano gratuitamente la loro opera medici specialisti e anche primari, sia in pensione che in attività, ha sinora erogato 29 visite ortopediche e 27 visite oculistiche, 19 consulti cardiologici, 17 di otorinolaringoiatria, 10 di geriatria, 6 di gastroenterologia 3 di psicologia e due di neurologia. Tutte le visite sono state effettuate senza che ogni paziente dovesse sborsare un solo centesimo. "Questa iniziativa meritoria e preziosa sta riscuotendo un grande successo - ha commentato il sindaco, ringraziando i medici ed Ennio Borgato, presidente di Seniores Saonara. Abbiamo pensato alle categorie che in un periodo di perdurante crisi economica rischiano di non poter compiere le opportune azioni in difesa della propria salute". (P.R.)

Via Frassanedo proteste per i camion

Quattro anni fa, di fronte al frequente passaggio di grandi camion nella loro strada, vietata al traffico pesante, gli abitanti di via Frassanedo avevano presentato un esposto sempre al sindaco, alla Polizia Locale e ai Carabinieri di Legnaro. Oggi, visto il perdurare del problema, una residente della stessa strada, Marcella Marzollo, si è fatta portavoce del malumore suo e di tanti vicini di casa, e ha indirizzato un altro esposto al sindaco Walter Stefan, allegandovi anche un filmato dove si può notare un camion che per scansare dei pedoni scarta verso il centro della strada, e un'auto che arriva in senso opposto sterza verso la banchina sulla sua destra. Via Frassanedo, stretta e senza marciapiede, collega la zona artigianale al quartiere sud di Saonara; nella strada non possono transitare i camion di grande tonnellaggio, eccezion fatta per quelli diretti ad un paio di aziende del luogo. Ma, a parte questi mezzi autorizzati, sono diversi gli autotrasportatori "furbetti" che utilizzano la via come scorciatoia, nonostante il divieto. "Abbiamo chiesto più controlli, segnali più visibili di divieto, i velobox, un marciapiede, dossi rallentatori, l'istituzione di un senso unico - dichiara Marcella - sinora però inutilmente. Bisogna far qualcosa prima che capiti una tragedia". Per il sindaco Walter Stefan però il problema non appare al momento risolvibile. "Su via Frassanedo la Polizia Locale ha effettuato due pattuglie in una settimana, - risponde - non possono rimanere sempre lì. Per una pista ciclopedonale ci vorrebbe oltre un milione e mezzo di euro, che non abbiamo. Siamo un Comune che il traffico attraversa, c'è poco da fare".

P.R.

CURIOTTO
Arredamenti

Specialisti del mobile contemporaneo

SAMBRUSON DI DOLO (VE) Via Stradona, 18
Tel. 041 5100039 | info@curiotto.it

www.curiotto.it

SECONDPROJECT

FUORI TUTTO
da 19 a 49 Euro

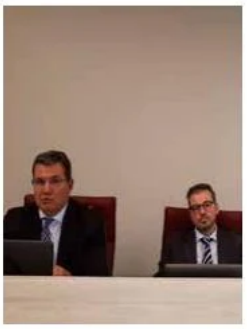
Viale della Navigazione Interna, 113
Tel. 049 8705788
NOVENTA PADOVANA

L'analisi Terzo rapporto annuale dell'Osservatorio della Cna di Padova

Il terziario avanzato cresce sono mille le aziende smart

Padova è sempre più capitale del terziario avanzato del Nordest, con oltre 6.300 imprese nel 2017 (+2,4% sull'anno precedente), 8 imprese su 100 del totale del tessuto economico, ed oltre mille imprese "Hi-Tech" in crescita più elevata della media veneta. Eppure il nostro Paese rimane agli ultimi posti in Europa per livello di digitalizzazione: sta sicuramente evolvendo in senso positivo, ma a ritmi molto lenti, trainato nel 2018 solo dai servizi pubblici digitali. "In questo contesto Veneto e provincia di Padova si distinguono per virtuosità, - spiega Luca Montagnin, vide presidente della Cna di Padova e presidente della commissione innovazione dalla Camera di Commercio di Padova - con una consistenza di imprese del terziario avanzato al top nel Nordest e con una visione futura proiettata al continuo investimento ed orientamento alla digitalizzazione". La conferma arriva dai dati dell'osservatorio sul terziario avanzato in provincia di Padova, promosso dalla Cna per il terzo anno. Sotto i riflettori proprio l'evoluzione delle imprese padovane in tema di digitalizzazione e processi Industria 4.0: imprese sempre più connesse, orientate ad un uso professionale dei "social", in espansione nel mercato dell'acquisto e vendita on-line. Se il "digital divide" appare in riduzione, la strada per colmare il gap con le aree europee più innovative è ancora lunga, ma il sentiero intrapreso sembra essere quello giusto.

In un Paese come il nostro ancora agli agli ultimi posti in Europa per livello di digitalizzazione (al venticinquesimo, davanti solo aGrecia, Bulgaria e Romania) il Veneto, assieme al Piemonte, ha la più elevata percentuale di imprese con tecnologie 4.0 (circa 12%) ed è leader per le imprese tradizionali che hanno già programmato interventi 4.0 (8%). Circa il 16% delle imprese investirà inoltre nel prossimo triennio in queste tecnologie. Attenzione particolare alle infrastrutture: in provincia di Padova la banda ultralarga si sta diffondendo rapidamente: sono già esecutivi 11 dei 37 progetti comunali di sviluppo. Non può dunque essere un caso, sottolinea la Cna, se la provincia di Padova è territorio fertile per il terziario: ci sono oltre 1.000 aziende operative, in continua crescita (+6% rispetto allo scorso anno) e più rapida che nel resto della regione, con anche una capacità maggiore di creare occupazione (più addetti e in maggiore sviluppo).



Nonostante l'Italia sia agli ultimi posti in Europa per digitalizzazione il Veneto e la nostra provincia guidano il settore e anche la banda larga si sta diffondendo rapidamente

Fondazione Città della Speranza

Perché sia sempre possibile diventare grandi

Fondazione Città della Speranza Onlus nasce il 16 dicembre 1994 in ricordo di Massimo, un bambino scomparso a causa della leucemia. Da quel giorno, il nostro obiettivo è sconfiggere tutte le malattie che colpiscono l'infanzia.

FAI ANCHE TU COME NOI...
SOSTIENI LA RICERCA E DONA UN FUTURO A TANTI BAMBINI
Con Città della Speranza la tua donazione è al sicuro, abbiamo solo il 2% di costi amministrativi. Il 98% di ciò che viene raccolto è investito in progetti di Ricerca.

C/C POSTALE N. 13200365
Intestato a:
Fondazione Città della Speranza Onlus

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
AG. MALO Loc. SAN TOMIO
IBAN: IT 92 G 05856 60480 177570174961

DEVOLVI ANCHE TU IL 5XMille
codice fiscale 92081880285
c/c postale 13200365

per informazioni
www.cittadellasperanza.org

Fondazione Città della Speranza ONLUS

Imprese sempre più connesse e "social"

Internet e i social ormai fanno parte della vita delle imprese padovane, lo certifica anche l'indagine condotta dalla Cna sul territorio da cui emerge una situazione ancor più rosea rispetto ai dati regionali. Il 42% delle aziende ormai è connesso ad una rete internet veloce (+10% sul 2017); oltre il 70% è "social" (8% in più dello scorso anno), con i profili aziendali "professionali" in forte crescita (Linkedin ed Instagram su tutti) ed il 74% delle imprese che ha conosciuto nuovi clienti e fornitori tramite i social; una su quattro vende on-line (+7% sul 2017) ed oltre la metà vuole farlo in prospettiva; cresce l'utilizzo di cloud computing, Crm e cybersecurity (20% ed oltre delle aziende coinvolte), tutte tecnologie sostenute dai percorsi del piano Industria 4.0.

"Siamo di fronte ad imprese sempre più connesse - commenta Cédric Boniolo, presidente di categoria del terziario avanzato di CNA Padova – ocial e web-oriented, dunque,che in molti casi si sono già attrezzate con strumenti digitali d'avanguardia ma che necessitano di essere accompagnate nella loro evoluzione da consulenti preparati e supportate da un sistema creditizio e da strumenti di finanziamento adeguati. "

Sono in aumento anche le aziende che hanno introdotto innovazioni nei sistemi produttivi (45% nel 2018 contro il 33% nel 2017), con spesa media annua superiore al 5% del fatturato (23% contro il 12%), percezione di importanza dell'innovazione digitale per lo sviluppo dell'impresa (54% contro il 49%), previsioni di investimento futuro per il sito aziendale, social network ed e-commerce . Gli ostacoli all'innovazione digitale per il futuro rimangono focalizzati prioritariamente su questioni economiche e di finanziamento ma anche sugli aspetti "tecnici", ovvero competenze e infrastrutture.

"Sicurezza dei fiumi: attenzione costante per evitare disastri"

"Manteniamo alta l'attenzione alle problematiche idrauliche per evitare di intervenire in situazioni di emergenza".

Dopo l'allerta meteo e l'emergenza di fine ottobre a lanciare l'appello è Massimo Coccato, Presidente dell'Ordine Ingegneri Padova, specializzato proprio nel settore dell'ingegneria idraulica per la mitigazione del rischio idraulico e geologico. Di fronte alle emergenze e alle difficoltà della recente ondata di maltempo coglie l'occasione per ribadire agli organi competenti quanto sia necessario mantenete la massima attenzioni a tali problematiche sia che riguardino i grandi fiumi che la rete idrografica minore.

"Il supporto nella pianificazione e realizzazione delle misure di mitigazione dei rischi idraulici e geologici, e nelle misure di prevenzione per il miglioramento - dichiara Massimo Coccato - è un tema prioritario per la nostra categoria. La Regione del Veneto a valle dell'alluvione del 2010 si è dotata di uno strumento di pianificazione degli interventi prioritari da realizzare nei bacini idrografici maggiormente interessati da quell'evento che ha consentito l'avvio di opere di mitigazione del rischio idraulico di fondamentale importanza per la difesa del territorio e che, opportunamente esteso a tutti i bacini, consentirà di operare su solide basi programmatorie.

Vanno pensate sia soluzioni strutturali, ognuna organicamente funzionale alle altre, che non strutturali, come ad esempio il monitoraggio costante delle reti per consentire la massima efficienza gestionale. Intervenire in emergenza è chiaramente molto meno efficiente di un lavoro strategico e costante. Alle autorità competenti – conclude Coccato – chiediamo di mantenere alto il livello di attenzione su tali problematiche attuando delle politiche di prevenzione".

Nuova Provincia staffetta Soranzo Bui

Dopo Soranzo è Fabio Bui il nuovo presidente della Provincia di Padova, eletto dal 49 per cento degli amministratori dei 102 Comuni del territorio. Un'elezione che ha visto la convergenza della maggioranza dei sindaci e degli amministratori della provincia di Padova, che hanno premiato il ruolo e l'impegno di Fabio Bui in questi 4 anni, da Vice Presidente. "Ho accolto la candidatura con grande soddisfazione – ha detto il neo presidente - vista l'indicazione così ampia e trasversale di tanti colleghi amministratori dei Comuni della provincia di Padova e credo abbiano intravisto nella mia persona una figura adatta a fare sintesi rispetto alle diverse sensibilità, idee e identità territoriali. In questi anni abbiamo maturato la consapevolezza che oggi la Provincia ha necessariamente un ruolo di servizio e coordinamento verso le municipalità. Guardo con attenzione e interesse al dibattito parlamentare in corso sulle Province e mi auguro che quanto prima venga rivista la norma che ha depotenziato la capacità di intervento. Le cose cambiano se le cambiamo assieme, ed è necessaria una riflessione approfondita sulla frammentazione del nostro territorio. Solo mettendo insieme le singole esperienze e disponibilità potremo raggiungere gli obiettivi e soddisfare le esigenze dei cittadini". Con la riforma Delrio le Province sono diventati enti di secondo livello, ma secondo il neopresidente si dovrà ripensare a ridare una capacità strutturale di governo ad un Ente che, pur tra mille difficoltà, ha dimostrato di sapere dare risposte nelle materie di competenza. Nell'ente Provincia, i Comuni hanno bisogno di trovare un luogo di raccordo per materie come la viabilità, le scuole superiori, l'ambiente, la pianificazione urbanistica, la protezione civile.

Stretta di mano tra Fabio Bui e Enoch Soranzo

TANTE OCCASIONI PER CONOSCERCI

INDIRIZZI LICEALI	PERCORSI TECNOLOGICI
SCIENTIFICO	ELETTRONICA
SCIENZE APPLICATE	ELETTROTECNICA
LINGUISTICO	AUTOMAZIONE
SCIENZE UMANE Opzione Economico-Sociale	INFORMATICA
CLASSICO	

TI ASPETTIAMO!

DATE DI SCUOLA APERTA:
sabato 1 dicembre dalle 15.00 alle 18.00
sabato 15 dicembre dalle 15.00 alle 18.00

LABORATORI ESPERIENZIALI POMERIDIANI
Moltissime occasioni per sperimentare le materie caratterizzanti i vari indirizzi. Entra nel sito ***www.istitutoeinstein.net*** e segui le indicazioni per prenotarti.

MINISTAGES
Una giornata in classe alle superiori: tantissime date già calendarizzate con le scuole medie della rete del Piovese ma altre ancora a disposizione:
11 dicembre 2018 e 10 gennaio 2019.
Entra nel sito ***www.istitutoeinstein.net*** e segui le indicazioni per prenotarti.

NOTTE DELL'EINSTEIN
11 gennaio 2019: quarta edizione della "**Notte dell'Einstein**".
Teatro, musica, laboratori, buffet…Non puoi mancare!

COLLOQUI INDIVIDUALI CON I DOCENTI DELL'ORIENTAMENTO
Telefona al numero 049 5840094 oppure 049 5840195 e chiedi un appuntamento con un docente dello staff orientamento.

In rotta verso il tuo futuro...

A Padova sipario sulla Grande Guerra

Al Centro Culturale San Gaetano "Tavoli di guerra e di pace" ripropone le vicende del comando insediato in città dalla disfatta di Caporetto alla fine del conflitto. Al Musme l'avvicente ricostruzione medica

C'è tempo fino al 6 gennaio per visitare le due mostre che Padova dedica alla Grande Guerra, in occasione della ricorrenza del centenario. In esposizione al Centro Culturale Altinate San Gaetano, "Tavoli di guerra e di pace. 1918. Padova capitale al fronte da Caporetto a Villa Giusti" ripropone l'ultimo, fondamentale anno di guerra e lo fa da dietro le quinte, conducendo il visitatore dentro le stanze del comando.

Per un intero anno, dalla disfatta di Caporetto nell'autunno 1917 fino ai giorni dell'armistizio di Villa Giusti nel novembre 1918, Padova fu la capitale della guerra e della pace in Italia. Ospitò il Comando Supremo, che poi si trasferì ad Abano, e il re Vittorio Emanuele III si stabilì nei suoi dintorni. Dalla stazione di Padova passavano i soldati in marcia verso il fronte e a Padova tornavano i feriti, diretti ai molti ospedali disseminati in città, dove decine di migliaia furono salvati e curati grazie anche ai professori e ai giovanissimi medici appena usciti dalle sue aule universitarie.

L'esposizione è un viaggio nelle emozioni dei contemporanei: dal panico successivo a Caporetto, all'atmosfera delle trattative di pace attraverso i ritratti e le voci dei protagonisti. Il racconto si snoda tra oggetti evocativi - armi e uniformi dei soldati, ma anche tessere per il pane, rare fotografie d'epoca e manifesti di propaganda - e il racconto di eventi simbolici.

È invece dedicata al ruolo fondamentale che la città rivestì quale centro medico, in particolare nell'assistenza sanitaria prestata ai soldati e nella didattica medica, la mostra "Combattere, curare, istruire", allestita al Museo di Storia della Medicina di Padova. L'esposizione, in perfetta linea con la natura del MUSME a metà tra storia e tecnologia, propone una ricostruzione del percorso dei feriti al fronte, dai primi punti di assistenza fino agli ospedali territoriali, attraverso un'enorme mappa della cosiddetta "catena di soccorso", exhibit interattivi, tavoli touch che descrivono i luoghi padovani adibiti a ospedali, video, foto e documenti d'epoca, reperti storici, tra cui alcuni presidii medici del periodo, alcuni giochi (quali strumenti erano presenti nella dotazione del medico al fronte?) e una pinacoteca virtuale con foto d'epoca di alcuni ospedali militari.

Pezzo di artigliera semovente, Archivio della Terza Armata

Padova – definita "Capitale al Fronte" per il ruolo svolto nella Prima Guerra Mondiale – deve essere ricordata anche per la funzione eccezionale che ebbe nell'assistenza sanitaria prestata ai soldati e nella didattica medica impartita agli aspiranti medici militari.

Le nuove caratteristiche distintive del primo conflitto mondiale – che si connotò, tra l'altro, per il largo impiego di armi moderne e devastanti – imposero problemi di difficilissima soluzione, anche da un punto di vista medico.

Già nell'estate del 1916, l'elevatissimo numero di uomini feriti, ai quali si aggiungevano quelli malati, rese necessario un numero sempre maggiore di medici al fronte. Al fine di reclutare nuovi medici, il Comando della Terza Armata realizzò un interessante esperimento di corsi accelerati a San Giorgio di Nogaro (UD), noto come "Università Castrense". Tuttavia, le lauree potevano essere concesse solo da un'Università: per questo motivo gli studenti vennero iscritti presso l'Ateneo patavino. (l.o.)

Alberto Bortolozzi racconta l'eredità dello sguardo

"L'eredità dello sguardo", esposizione di Alberto Bortoluzzi, aperta fino al 13 gennaio in Galleria Cavour a Padova, propone un confronto tra tre generazioni di pittori padovani riuniti sotto l'egida del paesaggio veneto. Nel solco di una pittura classica e rigorosa, Alberto Bortoluzzi, trentenne artista padovano, trova però la sua cifra stilistica personale e ci consegna una visione assolutamente contemporanea del paesaggio.

In mostra una trentina di opere di varie dimensioni dell'artista Alberto Bortoluzzi; sono inoltre proposte opere di Millo Bortoluzzi senior, bisnonno dell'artista e dello zio, Millo Bortoluzzi junior, che fu anche maestro di Alberto.

Un confronto intergenerazionale reso possibile anche grazie a importanti prestiti: la galleria Nuova Arcadia di Luciano Franchi per l'occasione presterà due opere di Millo Bortoluzzi senior, "La vecchia villa" esposta alla Biennale di Venezia del 1914 e "L'Abbandonata", che ha partecipato alla esposizione internazionale d'arte a Roma nel 1911; grazie al contributo di Patrizia Romanin Jacur saranno invece presenti alcune opere del maestro Millo Bortoluzzi junior provenienti dalla collezione privata della madre, la contessa Luisella Oniga Farra, ricercatrice appassionata di opere d'arte.

L'istruttore Fabio Belcaro si racconta

"La passione per lo sport è un valore"

Una vita dedicata a trasmettere alle nuove generazioni i valori dello sport. Flavio Belcaro, 49 anni, è un insegnante di educazione fisica, istruttore minibasket e allenatore di calcio a livello giovanile: negli anni ha contribuito alla crescita di tantissimi ragazzi della Bassa Padovana. "Il denominatore comune di tutto quello che faccio è sicuramente la passione. Mi piace insegnare sport e vedere i progressi dei bambini nel tempo, lavorando per creare dei ragazzini autonomi. Mi piace dare loro opportunità di relazione e soprattutto emozioni, creare e plasmare un gruppo, trasmettere valori etici e comportamentali" racconta Belcaro. Il ruolo di un istruttore sportivo oggi è particolarmente difficile. "I ragazzi una volta erano nettamente più dinamici. Sono cambiati gli hobby e le abitudini: per esempio Internet e i videogiochi ora rappresentano uno dei passatempi principali e alcune scuole hanno il tempo prolungato. Questo impedisce ai bambini di sviluppare il gioco spontaneo e libero che una volta si attuava ininterrottamente nei patronati, nelle strade e cortili. Inoltre l'avvento di auto e mezzi di trasporto di ogni genere, gli ascensori e la paura di lasciare solo il proprio figlio hanno favorito la pigrizia e la riduzione di attività come la camminata e il muoversi in bicicletta. Mettiamoci pure l'alimentazione scorretta e arriviamo a un indice di obesità infantile sempre più in crescita" sottolinea l'insegnante. Invece lo sport è molto utile: "Praticarlo consente di rinforzare la socialità, oltre che l'autonomia e la sicurezza del ragazzo. Lo sport dà stimoli nuovi e insegna a mettersi in gioco, contribuendo a uno sviluppo armonico del proprio corpo". Belcaro è stato ed è tuttora uno sportivo. "Ho giocato a calcio fin da piccolo con l'Este, per poi passare dai 17 ai 27 anni con gli Amatori Csi del Patronato Redentore. Nel frattempo al campetto del Patronato avevo cominciato a conoscere la pallacanestro, e ho praticato anche questa fino al 2010 in Promozione, a Este e a Rovigo. A 38 anni, malgrado non arrivi nemmeno a un metro e novanta, riuscivo ancora a schiacciare a canestro. Mi sono cimentato infine in altre discipline, tra cui tennis, podismo e sci". Un amore, quello per lo sport, che continua tuttora. "Cerco di mantenermi in forma attraverso il fitness e da poco ho scoperto il crossfit. Non fumo e sono astemio. Insegno attività fisica in varie scuole del territorio e d'estate lavoro come istruttore in diversi camp estivi. Da 30 anni sono un allenatore di basket a Este, dove ora seguo i piccoli 2008, e di calcio a Solesino, dove al momento mi occupo degli atleti classe 2007 e 2010. Sono fiero del fatto che alcuni ragazzi che ho fatto crescere ora militino nelle squadre giovanili di realtà blasonate come Padova, Cittadella, Spal, Vicenza e Venezia". Belcaro chiude invitando le famiglie a dare ai propri figli l'opportunità di fare del sano movimento: "Lo sport per i ragazzi è un'occasione di crescita e divertimento, e tutti hanno diritto di praticarlo, non solo i campioni".

Fabio Belcaro, apprezzato sportivo con la passione per la formazione dei giovani

Allenatore di calcio e minibasket con esperienze in altre discipline, invita i genitori a far praticare sport ai propri figli: "è una occasione di crescita e di divertimento"

Davide Permunian

VIVAI
BARENDI
P.A. MORENO
NOVITÀ DEL MESE
Realizziamo
il Giardino dei tuoi Sogni
con la DETRAZIONE del 36% su tutti i servizi

Pareti Verdi
Potature
Allestimenti per Cerimonie ed Eventi
Installazione Robot Tagliaerba

serietà e professionalità con oltre 20 anni di esperienza

Perito Agrario MORENO BARENDI · cell. 348 6046422
info@vivaibarendi.com · www.vivaibarendi.com · seguici su

Este avanti a gonfie vele raggiunta la vetta

Prosegue il buon cammino dell'Este nel girone C del campionato di serie D. Dopo la settima giornata, disputata domenica 28 ottobre, gli uomini di mister Nicola Zanini condividono la vetta della classifica con l'Adriese a quota 15 punti, frutto di quattro vittorie e tre pareggi. Dopo l'emozionante 2-2 raggiunto al fotofinish contro il forte Campodarsego, nel quarto turno i giallorossi sono andati a vincere 4-3 in rimonta sul difficile campo del Belluno, grazie alle doppiette di Giusti e De Giorgio.

Una prova di carattere e personalità che ha dimostrato come l'Este sia una squadra coraggiosa e decisa a giocarsi ogni partita fino in fondo. La domenica successiva è arrivata invece la prima prestazione così così: contro la neopromossa Cartigliano capitan Lorello e compagni sono andati in vantaggio nel primo tempo con Pozza, ma non hanno saputo chiudere il match e nell'unica occasione vera e propria concessa hanno subito il pari nella ripresa.

Stesso risultato a Trento, formazione accreditata dagli addetti ai lavori tra le big del girone, ma protagonista di un avvio di stagione complicato.

I padroni di casa sono passati in vantaggio, ma l'Este ha confermato ancora una volta il proprio spirito coriaceo e a una decina di minuti dal termine Viscomi ha agguantato l'1-1 sugli sviluppi di un corner. Nella settima giornata gli atestini hanno invece ospitato tra le mura amiche il Cjarlins Muzane, vincendo meritatamente per 2-1 grazie alla doppietta del bomber croato Debeljuh.

Si è assistito a una sfida vivace, soprattutto nel secondo tempo, con l'Este che ha costruito diverse occasioni da gol ma non è riuscito chiudere definitivamente i conti, rischiando qualcosa nel finale. Dopo il triplice fischio la squadra è stata salutata dall'entusiasmo dei propri tifosi. (d.p.)

ENAIP
veneto

OPEN DAY ENAIP

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI CORSI PER GIOVANI
DOPO LA SCUOLA MEDIA

SABATO 10
NOVEMBRE 2018
dalle 14:30 - alle 17:30

SABATO 15
DICEMBRE 2018
dalle 14:30 - alle 17:30

SABATO 12
GENNAIO 2019
dalle 14:30 - alle 17:30

VIENI A TROVARCI!

- MECCANICO AUTO
- RIPARATORE CARROZZERIA
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE ELETTRICO

PADOVA VIA A. DA FORLÌ 64/A

INFO:

TEL: 049 86.415.55
EMAIL: padova@enaip.veneto.it

ENAIP veneto
Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

#enaipveneto #gentedienaipveneto
www.enaip.veneto.it

POR FSE 2014-2020 REGIONE del VENETO

DGR 751-752-753-754 DEL 5/2018 - DGR 509-518 DEL 4/2018 - DGR 1986 DEL 12/2016 - DGR 2029 DEL 12/2017

Realizzazione a cura della Direzione Comunicazione e Promozione ENAIP Veneto I.S.

EKONIC

Costruiamo il tuo benessere

Ci occupiamo di:

- **BONIFICA AMIANTO**
- **Rifacimento coperture industriali e civili**
- **Progettazione di impianti fotovoltaici**
- **Consulenza Finanziaria**

TUTTO CHIAVI IN MANO.

FORNIAMO SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI TOTALMENTE GRATUITI E TI LIBERIAMO DA OGNI ONERE BUROCRATICO.

049.099.83.11

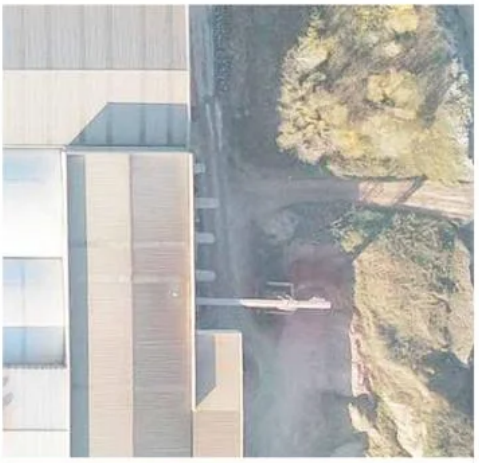
Via Germania, 19

Vigonza (Pd)

info@ekonic.it

www.ekonic.it

seguici su Ekonic



#Politica

Maltempo: la montagna è in ginocchio, molti danni anche in pianura

Solo ora, dopo aver visto le foto del disastro, i boschi divelti, le frane in montagna e i livelli raggiunti dai fiumi, si può dare adito al fatto che poteva andare molto peggio e bene hanno fatto i nostri amministratori a lanciare per tempo un allarme nazionale, a chiudere le scuole e a consigliare a tutti prudenza massima.

Anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha telefonato al Presidente Zaia dicendo di essere rimasto molto impressionato e addolorato dalle immagini della devastazione delle valli del Bellunese e di tante altre zone del Veneto. Esprimendo la propria vicinanza e solidarietà alla Regione e alle popolazioni colpite dalla violenza del maltempo, il Presidente Mattarella ha assicurato che seguirà personalmente la vicenda, affinché venga avviato rapidamente un piano di interventi per il recupero infrastrutturale, edilizio e ambientale ed evitare il fenomeno dello spopolamento delle valli montane.

L'onda di maltempo che ha colpito il Veneto è stata la peggiore in Italia ed è stata definita "di eccellenza" dal Dipartimento nazionale con dati pluviometrici che sono stati i peggiori degli ultimi 100 anni. Peggio del '66. L'assessore alla protezione civile e coordinatore dell'Unità di Crisi Gianpaolo Bottacin ha segnalato che il Piave ha toccato i 2500 mc. di acqua al secondo, il valore massimo che il fiume può accogliere.

In alcune località sono stati sfiorati i 700 mm di pioggia. Ma tutti gli argini nei giorni di emergenza sono stati monitorati dalle squadre della protezione civile regionale che hanno operato anche sugli altri fronti, soprattutto nel bellunese. Alle nostre si sono aggiunte anche quelle delle altre regioni, dell'ANA e delle esercito. La provincia di Belluno è certamente l'area più martoriata: 160 mila le utenze non alimentate dall'energia elettrica.

Solo nella provincia di Belluno, nelle varie aree colpite sono stati impiegati oltre tremila volontari di protezione civile, a cui vanno ad aggiungersi centinaia Vigili del Fuoco.

Qui sono intervenuti anche 110 uomini dell'Esercito e 520 del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

Sono stati otto i paesi completamente isolati dove si arrivava solo a piedi. Sono state soccorse molte persone bloccate in auto e 400 persone sono state evacuate dalle loro case, di cui tuttora ancora 150 con case al momento completamente inagibili. Monitorate in modo speciale anche le frane del Tessina, della Busa del Cristo e del Rotolon.

Ammontano invece a 497 i km di strade statali, provinciali e regionali chiuse, senza contare quelle comunali di cui mancano i dati in quanto i comuni, soprattutto i più colpiti, non sono ancora in grado di quantificare i danni sulla rete di loro competenza. Sono poi centinaia i metri di acquedotti divelti e centinaia di migliaia gli alberi totalmente rasi al suolo. In ginocchio anche l'Altopiano di Asiago. Ora, dice l'assessore regionale all'agricoltura

del Veneto, Giuseppe Pan, "sarà l'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura, utilizzando anche droni e satelliti, a censire, con precisione scientifica, i danni subiti dai boschi di larici e abeti dell'Altopiano di Asiago.

Le prime stime dicono che la tempesta di fine ottobre che si è abbattuta sul Veneto abbia lasciato a terra dai 300 ai 400 mila metri cubi di legname". Il mal tempo e le eccezionali piene dei fiumi hanno causato forti disagi anche in Polesine. A seguito della piena del fiume Adige per diversi giorni è stato sospeso il servizio idrico e circa 75000 persone si sono trovate senza acqua potabile.

E' successo a Arquà Polesine (2691 abitanti), Bosaro (1467 abitanti), Ceregnano (3590 abitanti), Costa di Rovigo (2594 abitanti), Pontecchio Polesine (2213 abitanti), Rovigo (51625 abitanti), San Martino di Venezze (3930 abitanti), Villadose (5041 abitanti) e Villamarzana (1961abitanti).

Germana Urbani

Zaia "Rinforzare gli argini ci ha salvato"

"Abbiamo cercato di gestire al meglio l'emergenza – ha detto Bottacin – e fa piace che attestati di stima in questo senso siano arrivati da più parti, come da Luigi D'Angelo della Protezione Civile nazionale e dal prof. Giuseppe Maschio componente della Commissione nazionale Grandi Rischi".

"Se non avessimo realizzato i lavori per il rafforzamento degli argini dei corsi d'acqua - ha sottolineato Luca Zaia - che nel 2010 avevano fatto registrare 32 sfondamenti arginali, il bilancio poteva essere molto più grave. Abbiamo salvato vite".

Per il consolidamento degli argini il Veneto ha speso 411 milioni e i risultati ora si vedono.

Anche il capo della protezione civile nazionale Borrelli ha evidenziato l'importanza dei bacini di laminazione e ha confermato che si è trattato di un evento eccezionale a cui, però, si è arrivati preparati. "Bene ha fatto il Veneto – ha detto – a chiedere la mobilitazione in sede nazionale". Dopo aver, Borrelli ha detto che occorre investire molto di più in prevenzione, operando scelte importanti, e intervenire anche sotto il profilo normativo per favorire la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua.

Provvedimento speciale per salvare Venezia

"La messa in sicurezza di Venezia e della laguna non può più attendere, i lavori del Mose vanno completati il prima possibile. Il Partito Democratico ha predisposto una Mozione per impegnare la Giunta in tal senso". Così affermavano, all'indomani del nubifragio che ha colpito il Veneto, i consiglieri regionali del Partito Democratico Bruno Pigozzo, primo firmatario della Mozione, il Capogruppo Stefano Fracasso e la collega Francesca Zottis, sottoscrittori del provvedimento. "Il disastro provocato dal maltempo nei giorni scorsi – sottolineavano i consiglieri Democratici - ha riportato alla ribalta un problema che da troppo tempo attende una soluzione, quello della salvaguardia del patrimonio storico e ambientale di una città unica al mondo. La Giunta si faccia parte attiva presso Governo e Parlamento affinché si sblocchi questo stallo".

"Come hanno ricordato sia il Primo Procuratore di San Marco, Carlo Alberto Tesserin, sia Pierpaolo Campostrini, Procuratore di San Marco con delega ai Servizi tecnici – ricordano gli esponenti dei Democratici - per la seconda volta dal 2000, l'acqua della laguna è entrata nella Basilica, bagnando il pavimento a mosaico marmoreo, ha inondato completamente il Battistero e la Cappella Zen ed è arrivata quasi un metro sopra il pavimento mosaicato del Nartece. Non possiamo permettere la compromissione di un patrimonio inestimabile, soprattutto pensando che i mezzi per evitare tutto ciò ci sarebbero. Senza dimenticare, poi, i danni provocati anche agli edifici privati e alle attività commerciali". Quanto accaduto a Venezia ha spinto il consiglio regionale ad approvare nell'immediato un provvedimento che consente di riallocare rilevanti risorse finanziarie, a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per Venezia, derivanti da economie delle spese accertate. "Si tratta di un grande risultato che consente di procedere sulla strada del risanamento della laguna, che resta una nostra priorità" ha evidenziato l'assessore regionale alla legge speciale per Venezia Roberto Marcato a seguito dell'approvazione in Consiglio del provvedimento che finanzia e rimodula un programma di interventi nell'ambito della Legge Speciale

per Venezia e della tutela del bacino scolante nella laguna, grazie alla riallocazione di risorse finanziarie. "Grazie a questa manovra - conclude Marcato – sarà possibile dar corso o completare un ampio pacchetto di azioni a cui corrispondono specifiche urgenze e aspettative e che, nel quadro delle politiche perseguite dall'Amministrazione regionale, intende indirizzare l'entroterra veneziano, Porto Marghera e l'area lagunare verso una ripresa all'insegna della sostenibilità ambientale e della riqualificazione territoriale".

Economia

Serbia terra di opportunità per le imprese venete

"Serbia, porta dei Balcani, nuove opportunità economiche per le imprese venete", questo il titolo di un convegno di studi promosso dalla Regione del Veneto, dalla Camera di Commercio e dell'Industria di Serbia e da Unioncamere Veneto. Un focus su una parte d'Europa di grande interesse

"È un buon momento per la promozione delle relazioni istituzionali, economiche e commerciali tra il Veneto e la Serbia – ha detto l'assessore regionale ai Fondi Ue, turismo, commercio estero e internazionalizzazione, Federico Caner –. La nostra Regione, infatti, intrattiene ottimi rapporti di amicizia e collaborazione con il Paese balcanico, rafforzatisi negli ultimi anni costantemente attraverso scambi di visite tra delegazioni istituzionali ai massimi livelli, a cominciare dalla visita dell'allora Primo Ministro e oggi Presidente della Repubblica di Serbia, Alexandar Vucic, a Palazzo Balbi nel dicembre 2016. La nostra intenzione è quella di sviluppare ulteriormente le collaborazioni tra le rispettive realtà produttive, che presentano molti aspetti complementari e hanno reciproco interesse alla crescita dei rapporti"

"L'economia serba è al centro del mercato balcanico – ha sottolineato Branimir Stojanovic, Segretario di Stato del Ministero dell'Economia della Repubblica di Serbia – e nei primi sei mesi di quest'anno ha registrato un aumento delle esportazioni del 7,7%. La nostra macroeconomia è stabile, di grande interesse per gli investitori, una destinazione interessante dove le aziende possono crescere, che si propone a nuovi mercati anche forte di esperienze nel campo dell'innovazione di prodotti e di servizi".

didascalia

"La possibilità di avviare nuovi accordi di libero scambio – ha aggiunto Milan Vranic, direttore in Italia della Camera di Commercio e Industria Serba – rappresenta un'opportunità per ridurre il rischio e i costi del business. L'obiettivo è quello di creare un nuovo modello di business più agile, che favorisca l'internazionalizzazione delle aziende italiane verso il mercato serbo, sviluppando entrambe le economie".

"Tutto ciò – ha rilevato Caner – è oggi possibile grazie al periodo assolutamente positivo che la Serbia sta attraversando nell'evoluzione delle sue istituzioni, della sua posizione europea e internazionale, per la crescita economica e lo sviluppo complessivo della società. Questo Paese ha infrastrutture di buon livello, una forza lavoro formata e competente, stabilità politica, economica e sociale e presenta quindi tutte le condizioni perché le imprese venete, che già sono numerose in questa terra, possano incrementare la loro presenza e rafforzare le collaborazioni con quelle serbe e da qui muoversi più ampiamente in tutta l'area dei Balcani e verso l'est Europa".

L'export regionale continua a salire

Nei primi sei mesi del 2018 le vendite estere delle imprese venete sono state pari a 31,6 miliardi di euro, facendo registrare un buon incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (+3,3%, ossia 1 miliardo in più). I dati, forniti dal Sistema Statistico della Regione, fotografano una crescita anche del numero delle imprese nel secondo semestre del 2018 rispetto al primo (+0,4). Segnali positivi arrivano pure dal mercato del lavoro dove nel secondo trimestre 2018 il tasso di occupazione si attesta al 67,2%, in aumento rispetto al valore del primo trimestre (66,4%), mentre il tasso di disoccupazione scende al 5,9 % contro il 7,0 % del primo trimestre.

Il dato migliore è sicuramente quello relativo all'export, trainato dai settori della meccanica, della moda e dei metalli. Tra i mercati di destinazione, si conferma il sensibile aumento delle vendite verso la Germania, la Francia e la Spagna.

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
09:00-12:30 / 14:30-19:00
GIOVEDÌ 14:00-21:00
VENERDÌ 08:30-18:30
SABATO 08:00-17:00

I L E
Parrucchieri

PRESENTANDO QUESTO COUPON HAI DIRITTO AL **10% DI SCONTO** SU UN TRATTAMENTO UOMO O DONNA.

Per info e prenotazioni: **327.4254213**

VIA GRAMSCI, 28 - MEJANIGA DI CADONEGHE

I NOSTRI SERVIZI PRINCIPALI

I conti dedicati
alle famiglie,
ai giovani,
alle imprese.

Un'offerta personalizzata
per le esigenze dei professionisti,
dei lavoratori dipendenti, degli
artigiani e degli imprenditori agricoli.

Per la tua impresa
tanti prodotti e servizi,
che sia una piccola attività
o una realtà già grande.

Per non parlare dei prodotti ecologici, dei servizi di assistenza alle imprese nei progetti legati all'utilizzo di energie rinnovabili, i finanziamenti, le opportunità di investimento, la banca elettronica, il servizio gratuito di prenotazione viaggi e spettacoli, ecc...

AGENZIE ALTA PADOVANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA

WWW.BCCROMA.IT

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PER LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL PRODOTTO ILLUSTRATO E PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO È NECESSARIO FARE RIFERIMENTO AI FOGLI INFORMATIVI E AI MODULI DI INFORMAZIONE PUBBLICITARIA, CHE SONO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI ANCHE SU SUPPORTO CARTACEO, PRESSO TUTTE LE AGENZIE DELLA NOSTRA BANCA E SUL SITO WWW.BCCROMA.IT

Anniversari Centenario Grande Guerra

"Veneto terra di pace" firmata la dichiarazione a Villa Giusti di Padova

Dove cent'anni fa fu firmato l'armistizio con cui si concluse la Grande Guerra la Regione del Veneto, il 3 novembre 2018, ha voluto sottoscrivere un documento che dichiara il Veneto "Terra di Pace" alla presenza di numerose autorità nonché del ministro per gli affari regionali e le autonomie, Erika Stefani. Si è data così concretezza alla Legge 35 che ha avuto come primo firmatario e relatore il consigliere del Pd Claudio Senigaglia ma votata da tutto il Consiglio Regionale. Si è trattato di una firma dal valore simbolico che ha ribadito però la forze consapevolezza di un popolo che rifiuta la guerra.

La pace del 1918 fu firmata a Padova e oggi si mantiene salda su un prezioso documento d'archivio conservato in una teca, ma quelle stesse pagine ingiallite dal tempo, sulle quali è scritto uno dei momenti cruciali della storia del nostro Paese e del nostro continente, esattamente un secolo fa poggiavano sulla medesima tovaglia macchiata che ancor oggi avvolge il tavolo rotondo attorno al quale uomini potenti sedettero per discutere le condizioni che portarono alla fine del primo drammatico, sanguinoso e inumano conflitto mondiale. Provoca emozione vedere da vicino l'originale di quel trattato, uscito per la prima volta dall'Archivio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, grazie alla collaborazione del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, proprio nel luogo dove fu firmato, il 3 novembre 1918, alle ore 18.39, nella sala del primo piano di Villa Giusti a Padova, rimasta praticamente la stessa di un secolo fa e chiamata da allora la "Sala dell'Armistizio". Nel documento, firmato oggi dalle Università venete, dall'ANCI, dai Comuni capoluogo di Provincia e dalla Conferenza Episcopale Triveneto, e che sarà inviato agli Stati che hanno combattuto nella prima guerra mondiale, si "dichiara solennemente il Veneto 'Terra di Pace', per l'alto valore simbolico conferito al territorio veneto dalle testimonianze storiche della Grande Guerra, che fu il primo conflitto di dimensioni mondiali, e fra i più atroci subiti dall'intera umanità".

"Una dichiarazione che vuole essere soprattutto un messaggio di convivenza tra i popoli, indirizzato a tutto il mondo, da tramandare alle future generazioni – ha spiegato l'assessore regionale alla cultura, Cristiano Corazzari – che nasce dalla sensibilità dell'intero Consiglio regionale del Veneto che con legge regionale dello scorso ottobre ne ha disposto l'adozione".

"Il ricordo della Grande Guerra è ancora presente e vivo nelle nostre genti e quel tragico conflitto ha lasciato nel Veneto segni indelebili – ha sottolineato l'assessore, dopo aver ringraziato tutti coloro i quali hanno reso possibile l'iniziativa che ha coinvolto numerosi Enti e Istituzioni –. I luoghi della memoria sono sparsi in tutto il territorio regionale e noi abbiamo cercato di recuperarli e valorizzarli: i percorsi che abbiamo creato tra trincee, sacrari, monumenti, musei e altre testimonianze, consentono di comprendere le tragiche vicende di quel conflitto. Questo è il modo più corretto per ricordare la Grande Guerra: nel fango delle trincee si è formata la sofferta unità del nostro Paese e quell'immane sacrificio di vite umane ha fatto emergere valori, come quello della pace, che rappresentano un patrimonio inestimabile". "Oggi ricordiamo una guerra ma parliamo di pace – ha evidenziato nell'intervento di chiusura il ministro Stefani –. La guerra viene spesso evocata attraverso episodi di eroismo, ma è soprattutto morte e distruzione e credo sia più giusto raccontarla senza retorica, per quello che davvero ha significato dal punto di vista umano vivere quel dramma. Non perdere la memoria significa non solo ricordare cos'è stato quel conflitto, ma riflettere sul valore della pace, come la Regione ha fatto".

IN VENDITA - IN AFFITTO

JOLLY IMMOBILIARE SRL - Iscr. Ruolo Ordinario C.C.I.A.A. REA n.230358
Sistema Aziendale di Qualità Certificato ISO 9001:2015 | Agenzia Associata F.I.M.A.A.

AGENZIA Jolly IMMOBILIARE Buone Feste

LITTLE CITY HOME
Padova, zona ospedali MINI APPARTAMENTO 75.000
Cl. En. G IPE 268,79 kWh/m²a
ristrutturato, completo di arredamento, con garage. Perfetto anche per uso investimento.

CENTRO EUROSERVIZI

95.000
Piove di Sacco
Cl. En. C EPgl,nren 88,00 kWh/m²a
UFFICIO
diviso in tre locali, oltre al servizio. Terzo piano, servito da ascensore.

Lady Forever Young

349.000
Piove di Sacco
Cl. En. E EPgl,nren 169,90 kwh/m²a
BIFAMILIARE in una delle zone più apprezzate di Piove. Ampi e godibilissimi spazi.

LA VILLA

450.000
Piove di Sacco
Cl. En. G IPE IPE 271,60 kwh/m²a
CASA SINGOLA
Chi privilegia la comodità del centro non può lasciarsi sfuggire questa opportunità!

CENTRALISSIMO!

95.000
Campagna Lupia
Cl. En. F EPgl,nren 132,03 kWh/m²a
APPARTAMENTO
al 1 piano con garage; ingresso-cucina separata, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 poggioli

THE NEXT BUSINESS

San'Angelo di P.
CAPANNONI NUOVI
500mq + 500mq con uffici o unico capannone di 1.000mq
consegna intimesi da conferma committente

Bellotto Giancarlo

Bellotto Rosita

Bellotto Morena

È arrivato il momento giusto per fare nuovi propositi: il 2019 è alle porte.

L'Agenzia Jolly ti regala un incontro s.m.a.r.t.(*): darà valore ai tuoi programmi immobiliari.

Piove di Sacco (Padova) in Via A.Valerio, 49 www.jollyimmobiliare.com

0495840622

Jolly IMMOBILIARE

(*) incontro smart = appuntamento informativo/illustrativo gratuito in agenzia, previo appuntamento.

Aperti domenica pomeriggio

MOBILIFICI RAMPAZZO

ARREDIAMO LE CASE PIÙ BELLE

www.mobilificirampazzo.it

CADONEGHE (PD) - Strada del Santo, 69 - Tel. 049 5566044
PIOVE DI SACCO (PD) - Via Borgo Padova, 78 - Tel. 049 9702992
BORSEA (RO) - Viale della Cooperazione, 1 - Tel. 0425 475510
OUTLET DI CODEVIGO (PD) - Strada Provinciale dei Pescatori, 7 - Codevigo - Tel. 049 9702616

www.dreamtimeadv.it

Qualità Italiana

Vigodent

Clinica Odontoiatrica

Valorizza il tuo sorriso!

Visita e preventivo gratuiti e senza impegno

Finanziamenti Personalizzati!

Igiene Orale € 39	Ortopantomografia OPT € 29	Impianto in Titanio € 490
Otturazione Semplice € 39	Corona in Ceramica € 369	Sbiancamento Dentale € 149

Protesi Mobile per Arcata
invece di € 820,00
€ 749,00
offerta valida fino al 31/3/2019
vale per una persona
e per la prima protesi

Corona Metallo/ Ceramica
invece di € 360,00
€ 295,00
offerta valida fino al 31/3/2019
vale per una persona
e per la prima corona

Prima Visita + Igiene Radiografia Panoramica ove necessita
invece di € 58,00
€ 49,50
offerta valida fino al 31/3/2019

Per i tuoi figli la prima visita ortodontica è gratuita

Impianti dentali, un trattamento di successo, ma a quali condizioni?

Gli impianti dentali rappresentano la soluzione più comune all'edentulismo, cioé alla mancanza di un dente, ma anche di un'intera arcata dentaria.

Per approfondire questo argomento abbiamo interpellato il **dr. Giorgio Penzo**, Odontoiatra specialista in chirurgia orale ed operante presso la **Clinica Odontoiatrica Vigodent** di Vigonovo (VE).

È nostra intenzione chiarire quali siano i presupposti necessari per un trattamento implantare di lunga durata di successo. Rispetto ad altre soluzioni, come protesi mobili e ponti, gli impianti dentali hanno il vantaggio di offrire un'ottima tenuta nel tempo, un effetto estetico molto naturale e un comfort notevole per il paziente, che grazie alle metodiche più moderne può tornare sin da subito alla sua vita e alle sue abitudini di sempre.

Il posizionamento di un impianto dentale, d'altra parte, rappresenta un vero e proprio intervento chirurgico, che consiste nell'inserimento di una vite in titanio (l'impianto per l'appunto) nell'osso della mascella o della mandibola, opportunamente preparato; su questa radice artificiale viene quindi avvitata la protesi in ceramica.

Quali sono dunque le condizioni da valutare per una scelta corretta?
Il tasso di successo degli interventi di implantologia dentale è molto elevato, a patto però che si ricerchino 4 punti chiave per il successo: la competenza dell'operatore, il rispetto dei tempi biologici, la qualità dei materiali e il mantenimento regolare.

L'aspetto più importante per lei?
Prima di tutto rimane fondamentale rivolgersi a specialisti preparati in strutture adeguate, perché ricordiamoci che una corretta diagnosi e un giusto piano di trattamento sono fattori imprescindibili dal successo terapeutico finale. Dopo una visita accurata per valutare la salute orale e lo spessore di tessuto osseo con l'ausilio di esami radiografici, il paziente deve essere guidato nel comprendere ogni aspetto di un possibile piano di trattamento. Per me è fondamentale che il paziente sia partecipe e consapevole e si senta sempre supportato con le indicazioni del dentista.

Quali sono i tempi? Uscire dallo studio il giorno stesso con i denti nuovi è possibile?
La possibilità di un impianto a carico immediato esiste, ma va vagliata dal clinico; in caso contrario è bene non avere fretta perché i tempi biologici dell'osteointegrazione (alcuni mesi) vanno rigidamente rispettati, non farlo in quel caso potrebbe mettere a rischio la riuscita dell'intero lavoro.

Cos'altro è giusto domandare al dentista?
È bene che il dentista rassicuri il paziente sulla qualità dei materiali; con la certificazione dell'impianto e la garanzia sul lavoro protesico preparato."

Una volta messi i denti cosa è necessario fare?
Io suggerisco un controllo puntuale ogni 6 mesi. Il quarto e ultimo aspetto da tenere a mente è proprio quello che viene più spesso tralasciato dal paziente, mi riferisco all'igiene e mantenimento del lavoro protesico. La perimplantite, una infezione della gengiva vicino all'impianto, può compromettere la stabilità anche di un impianto ben posizionato e si può prevenire solo con la pulizia professionale o domiciliare. Dunque per assicurare la massima durata di un lavoro è indicato rientrare in protocolli di richiamo regolare dal dentista per il controllo ed eventuale seduta di igiene professionale (o detartrasi). Infine non da meno va perfezionata l'igiene domiciliare acquisendo una serie di buone abitudini: lavare con regolarità i denti e gli impianti in maniera scrupolosa, possibilmente dopo ogni pasto e almeno due volte al giorno; per la pulizia degli spazi presenti tra dente e dente o dente e gengiva si può ricorrere a: scovolini, spazzolini monociuffo e fili interdentali (anche a capo rigido). In particolare, occorre perizia durante la pulizia serale, perché è nel corso delle ore notturne che la diminuzione della salivazione espone denti e gengive all'aggressione dei microrganismi.

via Veneto, 15 · Vigonovo (Ve)
tel. 049 7389718 · www.vigodent.it

laPiazzaSalute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore | Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884 | www.lapiazzaweb.it/category/salute/

Editoriale

11 Novembre "Estate di San Martino", giornata nazionale delle cure palliative

dott. Francesco Noce

La ricorrenza è dovuta al ricordo di Martino, quando giovane soldato, 1700 anni fa, impietosito da un mendicante seminudo, esposto al freddo ed esaurito di forze, non esitò a tagliare a metà il suo mantello per porgerlo allo sciagurato. In quel momento l'aria si rasserenò e la temperatura da gelida divenne improvvisamente mite. Da qui l'"estate di San Martino". Santo eletto al giorno d'oggi a patrono delle cure palliative, termine derivato da pallium (mantello), a significare un senso di copertura, di protezione, di difesa.

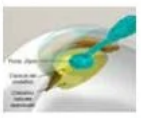
Le cure palliative in quanto tali spesso vengono interpretate come un significato di abbandono, quando la malattia è in fase terminale e non esiste nessuna terapia efficace per contrastarla; rappresentano invece il significato di prendersi cura della persona nella sua globalità fisica, psichica e spirituale. E non sempre sono legate ad una fase di una terminalità prossima, ma anche a situazioni di cronicità, tanto che le cure palliative risultano appropriate in tutti gli stadi della malattia e non soltanto quando "non c'è più nulla da fare" come spesso vengono identificate.

Continua alla pagina seguente

Il nuovo approccio dell'ecografia in ostetricia

a pag 29

La novità per la chirurgia della cataratta, cos'è la Zepto-Cataratta?



a pag 29

Proteggersi per proteggere, dove fare il vaccino antinfluenzale

a pag 30

Vuoi collaborare con noi? **Contattaci!**

>>> laPiazza Salute

>> Condividi la tua esperienza ed i tuoi consigli sul nostro >> Inserto Salute

giveemotions

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Consulenza scientifica

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
Prof. Donato D'Antona
Specialista in Ginecologia e Ostetricia
Affidea – Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova
Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it
www.affidea.it

OFTALMOLOGIA
Dott. Massimo Camellin
Oftalmologo
Via Dunant, 10 - Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it

Violenza contro le donne: quasi un milione di euro per centri d'ascolto, case rifugio e nuovi progetti

3100, questo il numero delle vittime di violenza che solo lo scorso anno sono state accolte nei centri pubblici e privati della nostra Regione. I centri attendevano i finanziamenti da tempo e finalmente ora è in arrivo quasi un milione di euro di fondi pubblici destinati alle strutture che si occupano di prevenire e contrastare la violenza contro le donne e i loro figli.

"Un terzo dei finanziamenti è destinato ad istituire nuove strutture – informa Manuela Lanzarin, assessore al sociale - per ampliare la rete delle 43 strutture attualmente attive in Veneto, tra centri antiviolenza e case rifugio. Circa il 10 per cento dei fondi è riservato invece a percorsi educativi nelle scuole, per sviluppare la conoscenza e l'educazione all'affettività e promuovere una cultura del rispetto della persona, anche in ottica di genere. Infine la parte più rilevante dei contributi nazionali, cioè oltre 600 mila euro, sono destinati a finanziare i centri antiviolenza e le case rifugio esistenti nel territorio veneto".

"I centri pubblici e privati del Veneto, che lo scorso anno hanno accolto oltre 3100 vittime di violenza, attendevano da tempo le risorse promesse – prosegue l'Assessore – Purtroppo i tempi di trasferimento alle Regioni dei 12,7 milioni stanziati dal Fondo nazionale di contrasto alla violenza contro le donne si sono protratti superando le aspettative. Ora, comunque, la Regione, grazie al lavoro di concertazione svolto con il Tavolo di coordinamento regionale, provvede a ripartire subito i contributi in arrivo".

Per nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio sono quindi disponibili 305.454 euro, metà dei quali destinati a finanziare nuovi sportelli sul territorio dei centri antiviolenza esistenti, in modo di migliorare la capillarità del servizio.

Per dare continuità al lavoro e ai servizi dei 22 centri antiviolenza e delle 21 case rifugio attivi in Veneto sono disponibili rispettivamente 293.443 euro e 311.514 euro.

Infine 62 mila euro andranno a finanziare, a partire dal prossimo anno scolastico, 'voucher' educativi, cioè percorsi educativi tematici svolti da enti del terzo settore in collaborazione con dirigenti e docenti scolastici. Tra le iniziative educative in cantiere ci sarà anche un concorso rivolto agli studenti per sensibilizzare alle tematiche della parità di genere, dell'educazione all'affettività e del rispetto tra uomo e donna.

Al milione del Fondo nazionale si aggiungono gli oltre 400 mila euro che la Regione Veneto ha destinato nel proprio bilancio 2018 alle iniziative per prevenire e contrastare la violenza di genere.

L'editoriale

11 Novembre "Estate di San Martino", giornata nazionale delle cure palliative

dott. Francesco Noce*

Chiunque può ammalarsi di una malattia grave, e questo cambia la vita del malato e delle persone che gli sono vicine in tutte le sfaccettature della loro esistenza, comportando difficoltà psicologiche, sociali, ambientali, e spesso anche economiche.

Nel concetto della medicina moderna la medicina curativa e la medicina palliativa tendono a complementarsi il più precocemente possibile, l'una per prolungare la sopravvivenza avendo come punto di attacco la malattia, l'altra per prendersi cura della persona nella sua globalità fisica e psichica, in particolar modo quando la cura della malattia non è più ritenuta possibile e non costituisce più l'obiettivo primario.

L' OMS definisce le cure palliative come cure che corrispondono a una condotta e un trattamento che dovrebbe migliorare la qualità della vita dei malati e dei loro familiari in presenza di una grave malattia. Essa ottiene ciò ricercando attivamente e precocemente, rilevando ripetutamente e trattando adeguatamente i dolori ed i problemi fisici, psicosociali e spirituali. La stessa OMS ricorda in un documento dello scorso anno che la necessità delle cure palliative non è mai stata così grande, in relazione all'invecchiamento della popolazione e all' aumento delle malattie croniche e degenerative.

Le malattie purtroppo possono colpire a qualsiasi età e le cure palliative fanno parte sia della pediatria che della medicina degli adulti che della geriatria e rilevano nelle patologie più diverse: nei bambini e adulti con tumori, nelle patologie neurologiche gravi, nelle gravi malattie organiche, negli anziani con pluripatologie, nei malati psicologici, nelle persone in rianimazione, nei portatori di handicap. Con l'obiettivo di personalizzare e ottimizzare le cure secondo le esigenze di ciascuno, come un "pallium" su misura.

L'accesso alle cure palliative in Italia è regolato dalla legge 38 del 2010 che all'art. 1 recita "la legge tutela il diritto dei cittadini ad accedere alle cure palliative" e questo obiettivo da poco tempo è rientrato anche nelle priorità delle Regioni.

Ciò nonostante molto resta ancora da fare, innanzitutto per una cultura delle cure palliative (in Italia non fanno parte del percorso formativo del medico), poi per una organizzazione di rete multiprofessionale formata da medici, infermieri, operatori socio-sanitari, fisiatri e fisioterapisti, psicologi, associazioni di volontariato.

La Regione Veneto comunque è avanti nel progetto e da tempo è possibile poter curare al proprio domicilio, che rappresenta il luogo ideale per il malato, attraverso una adeguata presa in carico. La qual cosa è ancor più avvantaggiata per la disponibilità dei Medici di famiglia che si fanno carico dei problemi dei propri assistiti attivando l'intero percorso e costituendone il punto di riferimento; ancor più da quando la Regione Veneto aveva costituito le Medicine di gruppo Integrate, progetto che inspiegabilmente, a discapito degli ammalati, la Regione vuole abbandonare, stante le recenti disposizioni emanate. Disposizioni che ci auguriamo possano essere riviste, considerata la positiva esperienza di assistenza ai malati e al gradimento della popolazione.

*Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Rovigo

Segue dalla prima pagina dello Speciale Salute

Salute è anche WEB

>>> laPiazza Salute

>> I consigli dei nostri Medici di Zona su www.lapiazzaweb.it

>> Seguici !!!

giveemotions

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

L'ecografia in ostetricia

L'ecografia è entrata prepotentemente nel mondo dell'ostetrica e della gravidanza, tanto da rivoluzionarne tutto l'approccio, passando da un'arte ad un approccio medico scientifico creando una nuova branca, ovvero quella della medicina fetale.

La medicina fetale attraverso l'uso degli ultrasuoni ha permesso lo studio particolareggiato del comparto uterino e fetale, sia dal punto di vista funzionale che strutturale, dando anche la possibilità di effettuare procedure diagnostiche e terapeutiche invasive.

In particolare, l'ecografia, nelle diverse settimane di gravidanza permette di monitorare il benessere fetale e di realizzare uno studio particolareggiato della struttura, valutarne l'accrescimento, con la possibilità attraverso complesse formule matematiche di determinare una stima del peso fetale.

L'ecografia del secondo trimestre, meglio conosciuta come ecografia morfologica, è il massimo concentrato delle potenzialità dello studio ecografico: questa è l'epoca gestazione in cui si ha il miglior rapporto tra le dimensioni del feto stesso e la risoluzione dell'apparecchio, al fine di eseguire un'analisi morfostrutturale.

Si possono investigare estensivamente parametri della crescita e del benessere fetale, implementando lo studio con la visualizzazione e valutazione della vascolarizzazione fetale ed uterina.

Una profonda conoscenza dell'anatomia fetale permette inoltre di realizzare un'ecografia genetica, valutando il rischio di patologie cromosomiche. I moderni apparati consentono inoltre di arricchire la normale indagine ecografica bidimensionale con ricostruzioni tridimensionali e più recentemente anche quadridimensionali, ovvero con una modellazione solida in real-time. L'ecografia ostetrica ha quindi un inestimabile valore diagnostico ma ha anche l'insostituibile ruolo di presentare ai futuri genitori il loro figlio, così da aumentarne la consapevolezza durante la gravidanza.

L'ecografia è passata da un'arte ad un approccio medico scientifico creando una nuova branca, ovvero quella della medicina fetale

L'ecografia in genere, ma soprattutto quella morfologica è infatti anche un momento in cui i genitori trovano rassicurazioni e risposte ai molti dubbi e domande. Per una mamma, poter vedere il bambino che porta in grembo, essere rassicurata sulla propria salute e su quella del proprio figlio, ha un effetto positivo generale che influisce sulla percezione ed il buon andamento della gravidanza stessa.

Prof. Donato D'Antona
Specialista in Ginecologia e Ostetricia
Affidea – Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova -Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it
www.affidea.it

La novità per la chirurgia della cataratta, cos'è la ZEPTO-CATARATTA?

Nonostante la cataratta abbia raggiunto ormai una maturità chirurgica e tecnologica, la ricerca prosegue sempre ed affianca novità che migliorano le prospettive visive del paziente e la sicurezza dell'atto chirurgico. L'intervento di cataratta consiste nella sostituzione del cristallino naturale che si è opacizzato con il passare del tempo. Durante l'intervento viene conservato il contenitore del cristallino (Capsula) che viene solamente svuotato e per realizzare questo, viene creato un foro nella capsula anteriore del cristallino per poi entrare con uno speciale ago ad ultrasuoni ed aspirare il contenuto opaco (vedi immagini a fianco). È proprio l'apertura del cristallino il passaggio più delicato dell'intervento: noi dobbiamo infatti essere sicuri che il foro creato sia rotondo, centrato sulla pupilla, regolare e del diametro voluto. Purtroppo, manualmente non è sempre possibile rispettare queste condizioni.

L'ultima novità in tal senso giunge dalla California e si chiama ZEPTO (dispositivo per la capsulotomia di precisione ad impulsi). Presso il centro Sekal Microchirurgia Rovigo abbiamo effettuato il primo intervento chirurgico in Italia con tale strumento. Zepto è un dispositivo chirurgico di ultima generazione che permette di effettuare un'apertura rotonda e ma soprattutto resistente in soli 4 millisecondi. Infatti, a differenza del noto laser a femtosecondi, il taglio generato con lo Zepto è estremamente più resistente, garantendo un profilo di sicurezza maggiore per questo intervento chirurgico.

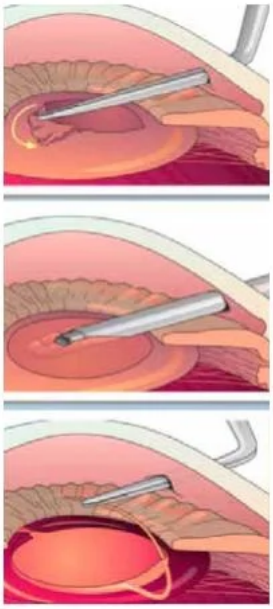


Immagine 1: Fasi chirurgiche dell'intervento convenzionale di cataratta

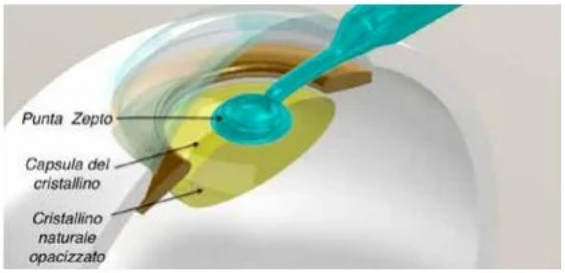


Immagine 2: Strumento Zepto all'interno dell'occhio, la punta circolare di tale strumento genera un taglio perfettamente circolare e resistente.

Lo strumento è stato creato per essere posizionato nella parte anteriore interna dell'occhio a contatto del cristallino (vedi immagine) mediante una piccola apertura di circa 2mm venendo inserito e sfilato una volta terminata la procedura. Il vantaggio di avere un foro rotondo e centrale nel sacco capsulare, è quello di migliorare la stabilità del cristallino artificiale (o lente intraoculare) che verrà inserito, aumentando la sicurezza dell'intervento e la qualità della visione che ne risulta. Lo strumento è composto da Nitilon una lega metallica di ultima generazione usato in ingegneria areonautica che sfrutta le qualità elastiche e conduttive di Nichel e Titanio.

IL Nitilon permette dunque di trasmettere corrente alla punta dello strumento che vaporizzando le molecole di acqua crea un taglio netto e circolare della parte anteriore del cristallino. Non solo, ciò che è stato osservato è che il bordo di questo taglio è ispessito.

Questo fa si che si riducano i rischi di eventuali complicanze intraoperatorie che possono penalizzare l'intervento chirurgico ed il risultato postopertatorio.

L'avanzare delle nuove tecnologie regala piacevoli sorprese di giorno in giorno, è importante ricordare però che l'intervento di cataratta non deve essere in alcun modo sottovalutato ma affrontato con raziocinio e serietà.

Dott. Massimo Camellin
Oftalmologo
Via Dunant, 10 - Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it

Proteggersi per proteggere

REGIONE DEL VENETO
ULSS6 EUGANEA

L'influenza è una cosa seria. La soluzione è il vaccino. Una scelta consapevole per te e le persone a te vicine

DOVE

- Dal vostro medico di base
- Dal vostro pediatra di famiglia
- Nelle sedi dell'Azienda ULSS 6

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, ORARI E CONTATTI, VISITA IL SITO: WWW.AULSS6.VENETO.IT

6 In Salute

1. LAVARSI SPESSO LE MANI. IN ASSENZA DI ACQUA E SAPONE, È CONSIGLIABILE L'USO DI GEL ALCOLICI. IN PARTICOLARE DOPO AVER STARNUTITO E TOSSITO O FREQUENTATO LUOGHI E MEZZI PUBBLICI

2. COPRIRE BOCCA E NASO QUANDO SI STARNUTISCE O TOSSISCE. USARE PREFERIBILMENTE FAZZOLETTI DI CARTA, GETTANDOLI VIA SUBITO.

3. EVITARE DI TOCCARE OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI NON LAVATE. I GERMI, NON SOLTANTO QUELLI DELL'INFLUENZA, SI DIFFONDONO IN QUESTO MODO

4. RESTARE IN CASA, GIÀ DAI PRIMI ACCENNI DI INFLUENZA (PROBLEMI RESPIRATORI, FEBBRE, ECC.)

*Fonte: Ministero della Salute

dorelan
dormire bene vivere meglio

BLACK FRIDAY
GRANDE PROMO
SCONTO fino al 30% sui materassi in Myform ad alta densità
fino al 8 dicembre

DORELANBED MARCON
Viale Trento Trieste, 44

DORELAN STRA
Via Venezia, 73

affidea

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/4

Tel. 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/2

Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

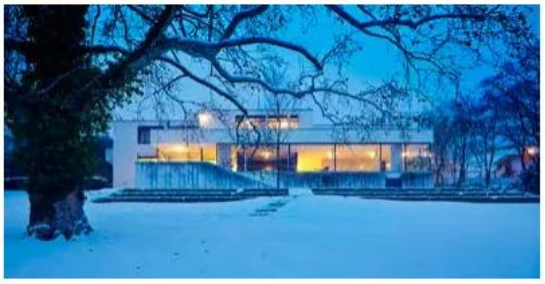
35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

www.affidea.it

OtticaVeneta
SPACCIOCCHIALI
Vedi regolamento interno - salvo errori di stampa. Non cumulabile con altre promozioni. Promozione valida fino al 15.12.18
Lenti progressive?
Sembrano tutte uguali
ma non è così,
solo i tuoi occhi
vedranno la differenza
CLASSICHE
109€
MEDIUM
199€
PREMIUM
299€
MONTATURA + LENTI PROGRESSIVE
Scegli lenti progressive di ultima generazione con ampio campo visivo e garanzia di adattamento
Scegli un consulente in grado di creare per te lenti progressive disegnate per i tuoi occhi
ORIAGO di MIRA
Via Ghebba, 67
Tel. 041.5639923
MESTRE
Via Forte Marghera, 33
Tel. 041.3098130
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)
C. Comm. Le Centurie
Tel. 049.7423070
SILEA (TV)
C. Comm. Emisfero
Tel. 0422.361658
otticaveneta.it

turismo & sapori



Moravia, avanguardie ritrovate

di Renato Malaman

Avanguardia, anzi avanguardie. Moravia, cuore della Mitteleuropa, terra di avanguardie culturali, artistiche, sociali e industriali. Dopo la caduta del Muro di Berlino questa regione storica della Repubblica Ceca sembra aver riannodato i fili della storia, lacerati e poi strappati negli anni dell'occupazione prima nazista e poi sovietica. Un nome su tutti, quello di Tomáš Bat'a (sì, si scrive così, con l'apostrofo). Bat'a, per semplicità Bata, figlio di un calzolaio, a cavallo del XIX e XX secolo, si impose all'attenzione europea e poi mondiale per aver trasformato un'attività artigianale (avviata nel 1894 a Zlin) in un sistema industriale modello. Il tutto semplicemente per vedere coronato il proprio sogno di produrre scarpe belle per tutti, ovvero per tutte le tasche. Portando democraticamente la qualità alla portata di ogni famiglia. Simbolo dell'epopea produttiva di Tomaz Bat'a – e della sua forza innovativa - è il suo vasto stabilimento, città-fabbrica divenuta un' icona dell'architettura industriale dell'epoca e oggi trasformata in un centro culturale con annesso museo della calzatura, spazi espositivi, bar, ristoranti.

continua alla pag. seguente

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
PER IL TUO BENESSERE

CiaoBio

BLACK FRIDAY

SCONTI FINO AL 50%

VENERDÌ 23 E SABATO 24 NOVEMBRE 2018

Fino ad esaurimento scorte

ORARI NEGOZIO
Venerdì 08.30 - 19.30
Sabato 08.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
via Sorgaglia, 11
ARRE (PD)
St. Monselice Mare

049 5389722
393 9789862
info@ciaobio.it
ciaobio
www.ciaobio.it

Moravia, avanguardie ritrovate

La regione ceca conserva simboli del pensiero architettonico funzionalista che negli anni '30 rivoluzionò il modo di costruire e di concepire gli spazi abitativi e di lavoro a livello europeo. Massimi esempi di questo stile innovativo sono Villa Tugendhat a Brno e l'ex stabilimento Bata di Zlin

di Renato Malaman

segue dalla pag. precedente

Dall'edificio 21, alto 77 metri, allora il grattacielo più alto d'Europa e sede dei futuristici uffici amministrativi, si ammira il cuore di questo impero industriale firmato da Vladimìr Karfik realizzato in rigoroso stile funzionalista, seguendo i canoni di un'urbanistica a misura di persona, con le case degli operai, l'albergo, il cinema, i servizi costruiti intorno alla fabbrica delle più famose (già allora) calzature del mondo. Un sogno interrotto dalla prematura scomparsa di Bat'a in un incidente aereo nel 1932 e dalla requisizione nazista del complesso, poi utilizzato per produrre calzature per gli internati dei lager tedeschi. Bat'a, industriale visionario, nel concepire il suo complesso trasse ispirazione da alcune visite in stabilimenti di scarpe americani agli inizi del secolo scorso. Il figlio illuminato del calzolaio di Zlin – a cui è dedicata anche l'Università locale - concepì anche quell'opera ardita che è il Bat'a Canal, creato per sfruttare l'ecologica via d'acqua per il trasporto delle merci. Oggi la navigazione fluviale nel canale è anche un'attrazione turistica. La Zlin di Bat'a (che in epoca comunista venne ribattezzata Gottwaldov) fu anche sede degli studi dove Karel Zeman, maestro degli effetti speciali nel cinema, Palma d'oro a Cannes nel 1946 con il film "Il sogno di Natale", tradusse in arte cinematografica la sua sconfinata fantasia. E prima che a Zlin quel visionario di Zeman lavorò a Brno.

La summa del funzionalismo, sempre in Moravia, la troviamo proprio a Brno, a Villa Tugendhat, da pochi anni inserita nel Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco per il suo essere sentesi perfetta tra razionalità e gusto estetico. La progettò l'architetto Mies Van der Rohe su commissione dell'industriale del tessile Alfred Löw Beer che volle farne dono alla figlia Greta in occasione delle nozze con Friz Tugendhat. Erano gli ultimi anni in cui Brno era la Manchester della Mitteleuropa. La villa sorge su una collina da cui si ammirano la fortezza dello Spielberg (chi non ricorda "Le mie prigioni" di Silvio Pellico) e le guglie della cattedrale. L'edificio stupisce per la pulizia delle sue linee architettoniche, per l'eleganza semplice delle sue strutture di acciaio, per le sue grandi vetrate che danno aria e luce a interni che anticipano

IN COPERTINA QUATTRO IMMAGINI DI VILLA TUGENDHAT A BRNO, UNO DEI MASSIMI SIMBOLI DEL FUNZIONALISMO (DALLA VETRATA DELLA FOTO GRANDE SI NOTA LA FORTEZZA DELLO SPIELBERG). NELLE FOTO SOTTO IL TITOLO L'EX STABILIMENTO BATA (ORA CENTRO CULTURALE E MUSEO) DI ZLIN, TOMAS BAT'A, IL MUSEO DELLA CALZATURA E UN DETTAGLIO DELL'UFFICIO DEL FONDATORE. A CENTRO PAGINA: DUE IMMAGINI DEL CENTRO TERMALE DI LUHAČOVICE E TRE VEDUTE DI KROMĚŘÍŽ

Anche il barocco ha lasciato tracce di grande valore artistico, soprattutto in piccoli centri come Kroměříz e Olomuc. Nell'elegante centro termale di Luhačovice rivive il fascino discreto delle Belle Epoque

gusti e stili dei decenni successivi, arricchiti da mobili su misura anch'essi di tendenza moderna. I Tugendhat si godettero la villa per pochi anni perché poi, in quanto ebrei, dovettero riparare in Svizzera e poi in Venezuela per sfuggire ai nazisti. Il luogo colpisce per la sua armonia e per la pace che riesce a trasmettere. Stupisce ancora oggi che il pensiero che originò il progetto risalga al 1928-30.

La Moravia è scrigno anche di gioielli architettonici barocchi. La vicinanza con Vienna (a Brno il tedesco ai tempi dell'Impero era parlato quanto il ceco) produsse una contaminazione culturale forte. Il barocco, simbolo in arte della Controriforma, brilla in chiese e palazzi di Brno. Ma anche nelle altre città della regione, con espressioni di particolare bellezza a Olomuc e soprattutto a Kroměříz. Il Palazzo Vescovile, una delle più alte espressioni dello stile caro agli Asburgo, venne costruito alla fine della Guerra dei Trent'anni insieme ai suoi celebrati giardini. L'intero complesso gode della tutela Unesco dal 1998 e ha costituito il set dove è stato girato il film "Amadeus".

Anche la bella cittadina termale di Luhačovice risplende di gusto barocco condito di atmosfere della Belle Epoque. Le sue 17 sorgenti curative, che si trovano nella riserva della biosfera dei Carpazi Bianchi, tutelata dall'Unesco, sono una meta molto cara ai moravi, resa molto attraente dall'opera di architetti di fama. La zona è famosa anche per le sue distillerie di Slivovica, il tipico liquore a base di prugna. La Jirinek organizza delle visite guidate che permettono di conoscere anche la storia di questo originalissimo prodotto, vanto della tradizione morava.

Studio SDC SERVIZI

Commercialisti, Consulenti del lavoro
Analisti finanziari, Revisori legali, Avvocati
Via Verdi, 113 – CAMPODARSEGO (PD) – Tel 049 9290611
www.studio-sdc.it - info@studio-sdc.it

SPECIALISTI NELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

LA NOSTRE TERRE, LE NOSTRE UVE, I NOSTRI VINI

Punti vendita diretti delle nostre cantine

MERLARA
Lunedì/Sabato 8.30/12.30 · 14.30 /19.00 · Domenica CHIUSO

COLOGNOLA AI COLLI
Lunedì/Sabato 8.30/12.30 · 14.30/19.00 · Domenica 9.00/12.30

SAN BONIFACIO · LONIGO · BARBARANO VICENTINO
Lunedì/Sabato 8.30/12.30 · 14.30 /19.00 · Domenica CHIUSO

COLLIS VENETO WINE GROUP S.c.a.c. · tel. 045 6108222 · info@cantinaveneta.com · www.collisgroup.it

Food & Drink

DOPPIETTA ASIAGO DOP AI WORLD CHEESE AWARDS

La specialità veneto-trentina al top dei formaggi mondiali

Doppio riconoscimento ai World Cheese Awards, la più grande competizione al mondo dedicata ai formaggi, svoltasi quest'anno in Norvegia, per Asiago Dop Fresco, che conquista il prestigioso titolo "Super Gold" e Asiago Dop Stagionato Vecchio che si fregia del titolo Il riconoscimento internazionale conferma l'efficacia dell'azione dei caseifici e del Consorzio che credono in una produzione di alta qualità unita ad una valorizzazione basata sugli elementi unici e identitari del prodotto e ha portato, ai World Cheese Awards 2018, ad un doppio riconoscimento, sia per l'Asiago Fresco di 30 giorni che per l'Asiago Stagionato Vecchio di 13 mesi.

I World Cheese Awards sono la più prestigiosa competizione annuale che ha visto, nell'edizione 2018, sfidarsi 3500 formaggi giudicati da una giuria internazionale composta da 230 esperti provenienti da 29 nazioni diverse.

"I World Cheese Awards – afferma Fiorenzo Rigoni, presidente del Consorzio Tutela Formaggio Asiago, - sono un'ottima vetrina per mostrare il livello raggiunto dalla nostra produzione casearia e, allo stesso tempo, un evento capace di puntare i riflettori su un territorio richiamando visitatori appassionati di formaggio nel nostro Paese. Quest'anno, la presenza crescente dei nostri soci e l'ottimo risultato ottenuto lancia un positivo messaggio di fiducia verso il futuro della specialità".

In attesa di ospitare, per la prima volta nella sua storia, l'edizione 2019 dei World Cheese Awards in Italia, il paese europeo col maggior numero di Dop casearie, ben cinquanta, il Consorzio Tutela Formaggio Asiago prosegue la sua attività di divulgazione del valore della produzione d'origine di qualità e della sua ricca varietà di specialità che vanno dall'Asiago Fresco, all'Asiago Stagionato nelle tre stagionature: Mezzano, Vecchio e Stravecchio e vedono valorizzare le sfumature di produzioni di Asiago biologico, Prodotto della Montagna, Asiago prodotto da latte di vacche di razza bruna o burlina capaci di incontrare sempre più l'apprezzamento dei consumatori italiani ed esteri.

PANETTONE AL TORCOLATO: UN NUOVO PASTICCERE!

La Cantina Maculan si prepara alle prossime feste natalizie con un nuovo Panettone al Torcolato. A realizzarlo per la prima volta sarà la Pasticceria Filippi di Zané, a pochi passi dalla sede dell'azienda, a Breganze (Vicenza). Prodotto sin dal Natale del 2000, il Panettone Maculan coniuga la fragranza della lievitazione naturale con i profumi del vino Torcolato, che si tuffa nella ricetta del Panettone classico attraverso la bagna con cui viene reidratata l'uvetta sultanina.

Sono 46 le ore di lavorazione, a partire dalle 35 ore di lievitazione, a cui segue un'ora di cottura in forno e 10 di raffreddamento non condizionato. La lievitazione è rigorosamente naturale, con una pasta madre di più di quarant'anni, vanto della famiglia Filippi. La selezione degli ingredienti è attentissima: uvetta sultanina australiana 6 corone, latte di montagna consegnato in giornata, uova di galline allevate a terra, miele biologico dei Colli Euganei, Vaniglia del Madagascar. E naturalmente il Torcolato, vino passito prodotto con uva autoctona di varietà Vespaiola unicamente sulle colline di Breganze.

Per ogni chilo di Panettone vengono usati 50 ml di vino Torcolato con cui viene reidratata l'uvetta attraverso una bagna che dura almeno quattro giorni. Gli aromi del Torcolato restano così imprigionati nell'uvetta e rimangono intatti anche dopo il passaggio nelle alte temperature del forno. Per la preparazione del Panettone è stata scelta l'annata 2013, frutto di un'estate calda che ha regalato un Torcolato ricco e profumato, perfetto sia nell'impasto che come accompagnamento goloso.

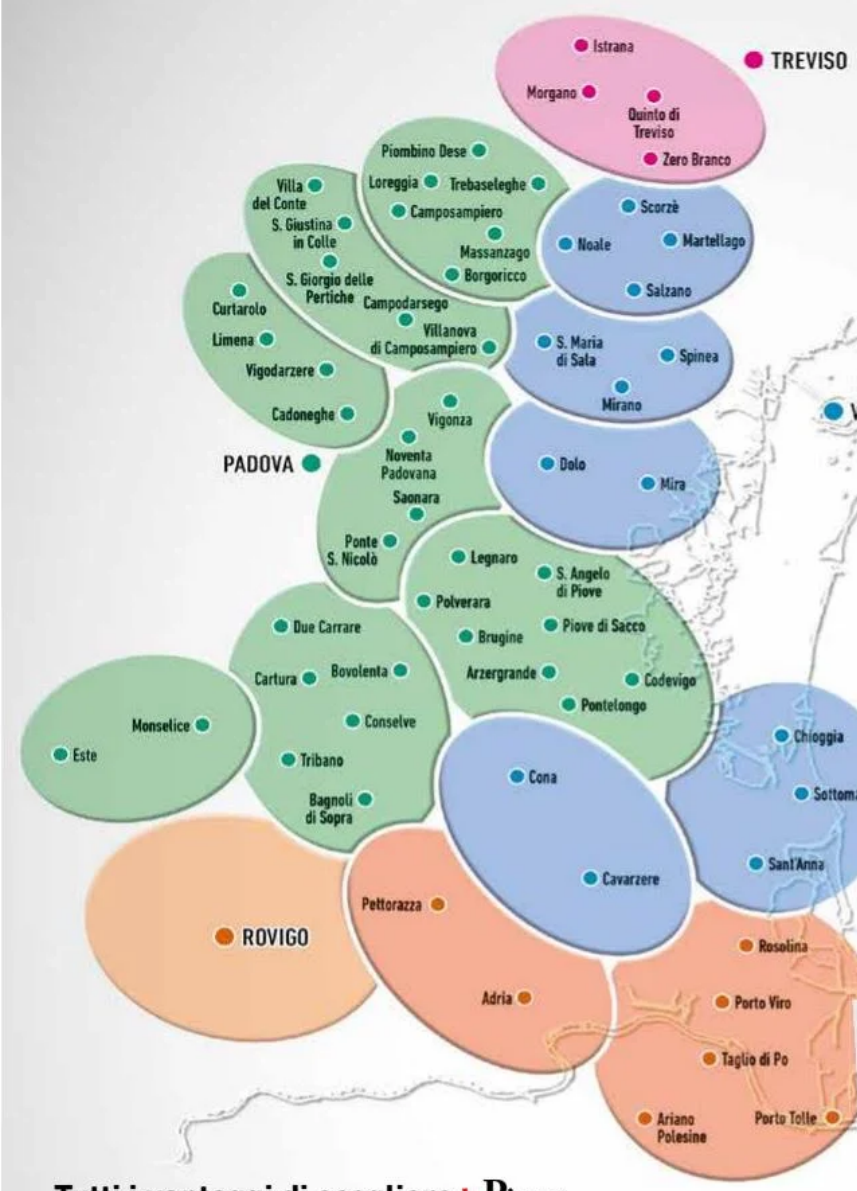
TOP OF VINI ALTO ADIGE

Consorzio Vini Alto Adige si prepara al prossimo appuntamento dedicato alle eccellenze enologiche locali, che sarà questa volta poco distante da casa. Il 30 novembre: dalle 14 alle 21, il Kurhaus di Merano ospiterà Top of Vini Alto Adige, la vetrina delle etichette altoatesine che si sono aggiudicate i riconoscimenti più prestigiosi nelle edizioni 2019 delle principali guide del vino nazionali. Saranno più di un centinaio i vini protagonisti. Un'occasione imperdibile per degustare il meglio della produzione enologica altoatesina, così come l'hanno vista e recensita i più importanti nomi della critica del vino nazionale.

"Con Top of Vini Alto Adige offriremo a wine lover e operatori del settore una chiave di lettura differente" commenta Eduard Bernhart, direttore del Consorzio. "Si tratta di un appuntamento ormai consolidato della nostra agenda annuale, in cui è possibile scoprire in un'unica cornice le etichette premiate dalla critica. Il fatto che questo evento abbia luogo sul territorio non è casuale: ci piace pensare che Top of Vini Alto Adige possa rappresentare un punto di partenza per chi desiderasse approfondire e ampliare, con visite dirette alle aziende di interesse, la propria personale panoramica delle cantine e dei vini locali" ha concluso.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua



Raggiungi i tuoi potenziali clienti con le nostre 16 Edizioni!

Tutti i vantaggi di scegliere laPiazza

>> Arriviamo sempre a destinazione
Tramite una distribuzione dedicata e certificata da Recapito Certo, garantiamo mensilmente l'avvenuto recapito dell'intera tiratura.
In questo modo il cliente ha la certezza che la pubblicità arrivi a destinazione.
Per garantire la massima fruibilità ai nostri lettori, le edizioni cartacee de laPiazza sono disponibili, fino ad esaurimento scorte, in molti punti di distribuzione, selezionati tra le amministrazioni comunali, i luoghi di aggregazione e le attività commerciali.
Attraverso laPiazzaweb.it, laPiazza è sfogliabile anche on line.

>> Direttamente a casa di ogni famiglia
L'invio diretto in cassetta postale permette una distribuzione certa che consente di raggiungere 223.840 famiglie residenti nel territorio.

>> Tagliati su misura per ogni cliente
La flessibilità del mezzo permette di differenziare il messaggio e di scegliere i destinatari da raggiungere con le edizioni provinciali, cittadine e locali.

>> Letto anche dai "non lettori"
Grazie alla distribuzione diretta La Piazza raggiunge anche un'ampia fascia di pubblico che abitualmente, per motivi diversi, non acquista giornali.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

>> COME FUNZIONA

Recapito Certo

1. Ogni copia del Giornale viene contrassegnata con un codice datamatrix univoco e progressivo.
2. I recapitisti sono dotati di rilevatori per la lettura del codice; ad ogni consegna vengono tracciate latitudine, longitudine, data ed ora di consegna.
3. Il Dato viene inviato via Satellite alla Centrale che controlla in tempo reale la Distribuzione e ne Garantisce l'affidabilità.

giveemotions
www.givemotions.it

www.lapiazzaweb.it lapiazzaweb app.lapiazzaweb.it

Trebaseleghe teatro, la Divina Commedia di Colangeli

Auditorium comunale - 22 dicembre

"E quindi uscimmo a riveder le Stelle...". Giorgio Colangeli recita Dante. Per l'esattezza i primi sei canti del Purgatorio. Un evento eccezionale dal titolo evocativo, tra luce e stelle, proprio in periodo natalizio. La serata si colloca all'interno del calendario dedicato alle Festività Natalizie del Comune di Trebaseleghe. L'appuntamento è il 22 dicembre. Colangeli reciterà a memoria alcuni Canti della Divina Commedia di Dante accompagnato dal suono melodioso di chitarra. Uno spettacolo più che adatto allo spirito del Natale organizzato dall'associazione culturale "Bottega dell'Arte".

Piove di Sacco, in mostra le opere di Davide Paglia

Piove di Sacco - dal 24 novembre al 9 dicembre

Davide Paglia, artista milanese, utilizza una tecnica insolita di pittura: usa la carta fotografica come base per esprimere le sue emozioni. L'effetto è travolgente, trovando nella gestualità istintiva la miglior forma di interpretazione personale. "Energie Esplosive" è il titolo della mostra che sarà esposta a Piove di Sacco dal 24 novembre al 9 dicembre prossimo presso il Centro d'Arte e Cultura.

Villa del Conte, incontri su Dante

Dal 25 novembre fino a marzo 2019

Ogni lunedì dunque, a Villa del Conte si parlerà in terzine con gli incontri che, iniziati il 5 novembre, proseguiranno fino a lunedì 25 marzo 2019, nella biblioteca comunale dalle ore 20.30.

Verranno affrontate numerose tematiche a partire dalla lettura delle 3 cantiche: Dante Politico, confronto con Virgilio e la letteratura del '900, il rapporto con Firenze, Chiesa e Impero, la figura di Beatrice, Ulisse confrontato con Primo Levi sono solo alcune degli spunti che emergeranno.

Treviso: Da Tiziano a Van Dyck: il volto del 500

50 opere, 50 storie, 50 emozioni per rivivere il fascino del '500.

"Da Tiziano a Van Dyck. Il volto del '500" è la mostra in corso a Casa dei Carraresi fino al 3 febbraio 2019. Ospitata da Fondazione Cassamarca, l'esposizione è organizzata da ARTIKA ed è curata da Ettore Merkel.

"Da Tiziano a Van Dyck. Il volto del '500" attinge integralmente a una delle maggiori collezioni private del Veneto, quella creata già a partire dal secondo dopoguerra da Giuseppe Alessandra. I dipinti qui selezionati propongono un affascinante percorso che dal Rinascimento giunge al Manierismo fino a lambire i confini del Barocco. La suddivisione delle opere mira a mettere in risalto l'evoluzione della pittura veneta a partire dalla tradizione belliniana e dalla rivoluzione giorgionesca, per illustrare la maniera delle grandi botte

Limena, "Parliamo di donne"

Teatro Falcone e Borsellino - 23 novembre

Venerdì 23 novembre nella Sala Teatro Falcone e Borsellino alle 21 il Teatro Insieme presenta lo spettacolo "Parliamo di donne" testi tratti da Franca Rame e Dario Fo e la regia di Tonia Avellano e Andrea Nao. Cinque divertenti atti unici che mettono in scena il ruolo della donna in tutte le sue condizioni.Per info www.ilcast.it.

Camposampiero, la rassegna sulla Grande Guerra

Dal 25 novembre fino a marzo 2019

Martedì 20 novembre, alle 20.45, nella chiesa della Madonna della Salute, in piazza Castello si terrà il Concerto Festa della Madonna della Salute.

L'Ensemble amici di A. Vivaldi eseguirà musiche di G. Caccini, A. Vivaldi, F. Schubert, a cura dell'Agimus, sezione Camposampiero. Venerdì 23 novembre invece, alle 16, presso la Biblioteca, il Gruppo di lettura discuterà sul romanzo La casa dei Krull di George Simenon.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, fissata per domenica 25 novembre alle 17, in sala Filarmonica, piazza Vittoria si terrà la presentazione del libro "La Malastriscia, Sonetti Dark sui Femminicidi", di Adriana Ferrarini. Voce recitante sarà Mariuccia Rostellato. La chiusura della rassegna è stata fissata per giovedì 29 novembre con i Giochi in Biblioteca, dalle 15 alle 18 e con la Serata CAI, in programma in sala Filarmonica, alle 20.45, dedicata al reportage di viaggio. Maurizio Oviglia alpinista e scrittore presenterà il film "Blu Trad", scalate sulle ripide scogliere di calcare di Capo Pecora in Sardegna.

Limena, Venerdì a teatro

Teatro Falcone e Borsellino - 30 novembre

Il 30 novembre nella Sala Teatro Falcone e Borsellino alle 21 La Maschera Teatro rappresenta la brillante commedia "Saponette & Baobab" di Poutcho e la regia di Andrea de Manincor e il 7 dicembre "Il Prigioniero della Seconda Strada" di Neil Simon e la regia di Renzo Pagliaroto, della Compagnia Non solo Note.

TEMPOTEST PARÀ

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO

ARRIVA L'INVERNO, RIPARATI dal VENTO e dalla PIOGGIA con le TENDE A RULLO ZIP e le TENDE-PERGOLA

Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 600,00

Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 600,00

Tenda Oscurante *con cassonetto e guide Zip* ***- Larg. 300 - H. 250***
€ 650,00

Tenda Pergola con motore
Larg. 450 - Sp. 400
€ 2.800,00

Pergola Bioklimatica con motore
larg. 400 - Sp. 350
€ 5.000,00

Tenda Pergola
con serramenti di chiusura
su preventivo

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO IMPERMEABILE

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**

Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**

roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

Treviso, Herstory is Ourstory

Spazi Bomben della Fondazione Benetton - 25 novembre

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, domenica 25 novembre alle ore 18, negli spazi Bomben, sarà inaugurata Herstory is Ourstory, la mostra che raccoglie i 140 lavori realizzati dagli studenti delle Accademie di Belle Arti italiane coinvolti in un progetto di sensibilizzazione contro cybercrime e violenza di genere.

Herstory is Ourstory – La violenza di genere e il femminicidio ma anche il confronto fra sfera pubblico-privato, le libertà di espressione delle donne, la pornografia e il gender gap, sono stati i soggetti interpretati con maggiore intensità e frequenza nei lavori dei ragazzi delle Accademie di Belle Arti che, da tutta Italia, hanno accolto l'invito di Imago Mundi: la realizzazione di un'opera 10 per 12 centimetri per indagare e soprattutto riflettere sui reati e gli abusi commessi online. Le piccole tele di sorprendente forza evocativa ed emotiva e qualità critica, iconografica e compositiva – disegni, pitture, collage, bassorilievi, fotografie, persino un'opera sonora, tutti nella consueta dimensione delle opere delle collezioni Imago Mundi – saranno esposte negli spazi Bomben della Fondazione Benetton sino a domenica 6 gennaio 2019.

Treviso, Quartetto di Venezia in concerto

Domenica 9 dicembre

Domenica 9 dicembre alle ore 18:00 presso la chiesa di San Teonisto, il concerto conclusivo del ciclo dedicato alla storia del quartetto. L'esecuzione prevede una delle pagine più celebri del catalogo di Franz Joseph Haydn, il famoso Quartetto in Do maggiore op.76 n.3, conosciuto come Imperatore. Ultimo grande omaggio al genere del quartetto di cui Haydn viene considerato giustamente il padre, fu composto nel 1796 a Vienna e deve il suo nome all'utilizzo nel Poco Adagio della melodia dell'inno austriaco Gott erhalte den Kaiser composto da Haydn stesso su testo di Lorenz Haschka ed eseguito per la prima volta il 12 febbraio 1797, in occasione del compleanno dell'Imperatore. La composizione di Haydn, forse la più elaborata e complessa del ciclo di questi ultimi sei quartetti op. 76 del periodo viennese del compositore, si colloca come un caposaldo del genere, quasi una quintessenza della forma realizzata proprio da colui che con le sue composizioni ha contribuito, lungo il corso della storia della musica, allo sviluppo proprio della forma del quartetto. Il Quartetto veneziano eseguirà la Serena Italiana di Hugo Wolf, scritta nel maggio del 1887, si ispira direttamente, per il suo carattere disteso e sereno, alla tradizione dei movimenti lenti e moderati della forma. Lo stesso Max Reger riconosceva la grandezza di questa pagina, tanto da profetizzarne un naturale riconoscimento di successo da parte del pubblico e degli esecutori.

Riese Pio X, Cortometraggi sulla Pedemontana

Mercoledì 5 dicembre

Il cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta attraversa le province di Vicenza e Treviso. Quasi 95 chilometri di asfalto stanno per coprire migliaia di ettari di campagna in 36 comuni, tra cui quello di Riese Pio X. Oltre a provocare effetti di carattere viabilistico e ambientale, la realizzazione dell'opera incide anche su tante storie private. I tre cortometraggi, presentati mercoledì 5 dicembre 2018, ore 21:00, che compongono la trilogia Asfalto, raccontano altrettante storie personali legate al passaggio della nuova infrastruttura sul territorio trevigiano, tralasciando gli aspetti economici e ambientali per concentrarsi, per una volta, su quelli definibili come i suoi "costi umani", raramente presi in considerazione, a partire dal rapporto reciso tra le persone, protagoniste del documentario, e i luoghi che hanno fatto da scenario alle loro esistenze. Intervengono alla serata il regista, Dimitri Feltrin, il sindaco di Riese Pio X, Matteo Guidolin, e l'ideatore del progetto, Dario Antonini (collettivo Fotosocial).

Salzano, appuntamenti con la musica

Da novembre a gennaio

Dopo il successo del "Mirano Summer Festival 2018", l'associazione Volare propone per il periodo invernale il "Salzano Winter Festival". I sabato sera saranno all'insegna dei tributi a Ligabue (24 novembre), ai Modà (1 dicembre), ai Dire Straits (8 dicembre), a Michael Jackson (15 dicembre), agli AC/DC (22 dicembre), a Tiziano Ferro (29 dicembre) e ai Negramaro (5 gennaio). Nelle domeniche invece si alterneranno gruppi rock, musica anni '70/80/90, musiche italiane e colonne sonore di film. Tutte le informazioni sugli spettacoli del festival salzanese, che iniziano alle 22, sono disponibili nella pagina facebook dell'associazione: https://www.facebook.com/associazionevolare/

Spinea e Mestre, Festival letterario del thriller

Dal 6 al 25 novembre

A novembre 3° edizione di Mesthriller. Dal 6 al 25 novembre le città di Mestre e Spinea s'illumineranno di giallo e diventeranno il palcoscenico su cui saliranno i più amati protagonisti del genere, confermando Mesthriller Festival letterario di riferimento a livello nazionale. 40 eventi animeranno gli appassionati del genere, oltre ai incontri con gli scrittori, il programma propone spettacoli teatrali, cinema, performance e attività per bambini.

Tutti gli eventi hanno ingresso libero fino a esaurimento dei posti, per informazioni contattare la biblioteca allo 041-5071369.

Leggere significa mettersi in ascolto del sé

Le anime tormentate dei romanzi ci conducono lungo labirinti oscuri che noi stessi percorriamo nella vita vera ma senza rendercene conto

	Francesca Diotallevi	Karin Slaughter	Carola Susani	Ben Pastor
Eroe/Eroina	Vivian Maier, tata fotografa	Laura, la madre	Irene	Martin von Bora, investigatore
Alter Ego	Un arcipelago di persone	Andy, la figlia di 31 anni	Orlando	Ben/Verbena
Location	New York e Chicago	Belle Isle, Georgia	Sicilia	Berlino 1944
Co-protagonisti	La sua famiglia e i bimbi che ha allevato	Jonah Lee, un ragazzo che vuol fare una strage	Gli abitanti del paese	I congiurati contro Hitler
Intrigo	E' una delle più grandi fotografe del Novecento ma è stata scoperta solo una decina di anni fa. Nella vita ha svolto il lavoro di tata in America e, durante le passeggiate con i bambini che accudiva, fotografava la gente, il mondo	Laura e Andy sono in un centro commerciale quando incontrano Betsy, un'amica di Laura, e Shelly, sua figlia. Le due vecchie amiche si mettono a chiacchierare ma proprio in quel momento arriva Jonah che apre il fuoco contro di loro	E' il giugno 1957 quando, in una tenuta della zona orientale dell'isola dove la famiglia di Irene trascorre tre mesi, viene ritrovato un ragazzo senza niente addosso che nulla riferisce del posto da cui arriva	Luglio 1944. Martin Bora, il colto, aristocratico e malinconico ufficiale della Wehrmacht, viene convocato a Berlino per indagare sull'assassinio di un sedicente mago; sullo sfondo l'operazione Valkiria, il fallito complotto contro Hitler
Finale	La sua è un'anima tormentata che, forse, cerca di capirsi nelle vite degli altri, gli estranei che incontra per strada, salvando quelle storie che "le persone non sanno di vivere" probabilmente anche Vivian sperava di salvarsi	Il ragazzo è stato lasciato da Shelly e vuol fare una strage di lei e della sua famiglia ma quel giorno lì con loro c'è molta altra gente. Laura, che ad un certo punto si offre come vittima al posto di sua figlia, riesce a uccidere Jonah mostrando la sua parte oscura	La famiglia di Irene lo accoglie in casa e lo chiamano Italo, perché, scoprono, potrebbe essere il figlio dell'avvocato Orlando di Marsala che una notte ha perso il senno. L'arrivo del ragazzo rompe gli equilibri di un mondo in via di cambiamento	Per Martin Bora l'indagine si trasforma progressivamente in un angoscioso dilemma morale, come soldato e come tedesco. Il complotto del 20 luglio del colonnello Claus von Stauffenberg e i suoi drammatici retroscena come non sono stati mai raccontati
Cosa dire del libro	La storia davvero eccezionale di questa donna viene ricostruita attraverso le foto mai sviluppate e scoperte dopo la sua morte	Un triller ad alta tensione, scritto da una maestra del genere, che narra il male da cui proviamo a difenderci ogni giorno	Il romanzo, ricco di toni e atmosfere da realismo magico, è particolarmente intenso e ricco di storia. E' il primo di una trilogia imperdibile	Ben Pastor merita un posto d'onore tra i grandi narratori del nostro tempo e Martin Bora è un Ulisse senza patria che porta il lettore sempre al limite del possibile
Leggere	*Francesca Diotallevi,* **Dai tuoi occhi solamente** Neri Pozza, pp. 208 **€ 16.00**	*Karin Slaughter* **Frammenti di lei** Harpercollins Italia, pp. 488 **€ 19.00**	*Carola Susani* **La prima volta di Italo Orlando** Minimun Fax, pp. 144 **€ 15.00**	*Ben Pastor* **La notte delle stelle cadenti** Sellerio, pp. 547 **€ 15.00**

A cura di **Germana Urbani**

laPiazza è distribuita con il Sistema Recapito Certo

Recapito Certo

Da oggi laPiazza utilizza per certificare l'avvenuta consegna presso le Famiglie il sistema Recapito Certo, un innovativo Servizio di Controllo e Certificazione a disposizione delle Aziende che utilizzano laPiazza per comunicare con i Clienti.

Come funziona:

1 Ogni copia del Giornale viene contrassegnata con un codice datamatrix univoco e progressivo.

2 I recapitisti sono dotati di rilevatori per la lettura del codice; ad ogni consegna vengono tracciate latitudine, longitudine, data ed ora di consegna.

3 Il Dato viene inviato via Satellite alla Centrale che controlla in tempo reale la Distribuzione e ne Garantisce l'affidabilità.

SCOPRI DI PIÙ www.givemotions.com/it/recapito-certo.php

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Tartine al radicchio

Ingredienti: **2** *fette di pane a cassetta -* **1** *spicchio d'aglio -* **1 C** *di crema di radicchio.*

Preparazione: tagliare le fette di pane in 4 parti e formare dei rombi; farli tostare, passare con lo spicchio d'aglio e spalmarvi la crema di radicchio.

Pasticcio al radicchio

Ingredienti: **400 g** *di radicchio di Treviso -* **400 g** *di cipolla - sale e olio q. b. -* **100 g** *di parmigiano -* **2** *uova -* **1** *pallina di spinaci lessati della misura di una noce -* **300 g** *di farina. Per la besciamella:* **2 C** *di olio -* **2 C** *circa di farina -* **½** *L di brodo vegetale.*

Preparazione: tritare una cipolla e due spicchi d'aglio, metterli in una padella antiaderente spennellata d'olio. Tagliare il radicchio, lavato e scolato, a listarelle abbastanza sottili, aggiungerlo alla cipolla e all'aglio e far saltare il tutto scoperto. Sbucciare e tagliare la cipolla a fettine molto sottili e, in un'altra padella oliata, farla rosolare bene. Preparare la sfoglia, impastando le uova con la farina e gli spinaci, lavorare bene, lasciare riposare coperta con una ciotola per almeno un quarto d'ora, quindi tirare i pezzi di pasta e formare delle tagliatelle della misura della teglia da forno che si userà. Passare ora alla preparazione della besciamella vegetale. In un pentolino mettere l'olio e mescolando unire la farina; quando questa avrà assorbito tutto l'olio, aggiungere il brodo vegetale fino ad ottenere una crema morbida. Procedere alla formazione del pasticcio. In una teglia da forno mettere uno strato di tagliatelle, uno strato di cipolla, spalmare con la besciamella, cospargere di parmigiano grattugiato, quindi stendere un altro strato di sfoglia, disporvi sopra il radicchio, la besciamella e il parmigiano. Procedere in questo modo fino ad esaurimento degli ingredienti o al completamento della teglia. Coprire il tutto con un ultimo strato di tagliatella e far cuocere in forno medio per circa 40 minuti.

Carciofi ripieni

Ingredienti: **4** *carciofi -* **50 g** *di fontina (o altro formaggio morbido) -* **1** *spicchio d'aglio -* **1 C** *di pane grattugiato -* **1** *pizzico di curry -* **1** *pizzico di maggiorana -* **1** *manciata di prezzemolo - olio e sale q. b.*

Preparazione: togliere ai carciofi le foglie esterne, scavare la peluria interna e lavarli in acqua acidulata con il limone. Tagliare il formaggio a dadini molto piccoli, mescolarlo con il pane grattugiato e le erbe aromatiche. Con questo composto, riempire le "ciotoline" di carciofo. Porli in una teglia antiaderente, mettere un po' d'acqua sul fondo, coprire e far cuocere una ventina di minuti. Dopo questo tempo scoprire e portare a termine la cottura. Deve rimanere un sughetto denso.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C = cucchiaio · c = cucchiaino
g = grammo · kg = chilogrammo
L = litro · dl = decilitro
olio (quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva
q.b. = quanto basta.

Novembre

Le giornate si fanno corte e la luce che manca potrebbe pesare sull'umore ma le stelle ci assistono e non ci mancherà la loro luce

Ariete

Lasciate perdere obiettivi ambiziosi in cui non vi riconoscete più: non sarà una sconfitta ma un'evoluzione

Toro

Verificate ogni dettaglio e prendete una decisione ricordando che la famiglia è sempre il porto sicuro a cui tornare

Gemelli

E' tempo di buttare tutto ciò che non serve e far ordine in casa senza dimenticare di sognare ad occhi aperti

Cancro

E' in arrivo per voi nuova luce che porterà con sé gioie inaspettate. Vantaggi nelle amicizie e nella vita di coppia

Leone

Prima di voltare pagina dovrete fare i conti con il vostro passato. Il distacco può far male ma è curativo

Vergine

Ricordate che ogni difficoltà è meglio affrontarla con un sorriso. Su messaggi poco chiari affidatevi al buon senso

Bilancia

Vi basteranno piccoli sacrifici per arrivare alla forma desiderata e al benessere di cui sentite l'esigenza: forza!

Scorpione

Siete in sintonia con la natura e vorreste fare di più per chi vi circonda. E' il momento giusto di provare

Sagittario

Uscite dai vostri percorsi abituali, potreste davvero sorprendervi ma fate attenzione: tenete al riparo i sentimenti

Capricorno

Non mescolate l'amicizia con le questioni economiche. Per il resto regalatevi cose colorate, ne avete un gran bisogno

Acquario

Dovrete mantenere l'equilibrio tra gli impegni lavorativi e famigliari e le vostre aspirazioni: usate creatività

Pesci

Avrete bisogno di spazio per riflettere, fidatevi di un'amicizia importante e della vostra voglia di imparare

TEMPO DI CAMBIO GOMME

DAL 15 NOVEMBRE SCATTA L'OBBLIGO DEI PNEUMATICI INVERNALI

SPANESI CAR SERVICE

dal 15 Novembre scatta l'obbligo di montare le Gomme Invernali alla tua sicurezza ci pensa SPANESI CAR SERVICE ...

Perché usare i pneumatici invernali?

Per una **guida sicura**
e per **non andare incontro a sanzioni**.

SICUREZZA E MASSIMO GRIP

Maggiore sicurezza su asfalti umidi ed innevati,
il grip aumenta perché la gomma ha una mescola
specifica che si **adatta alle basse temperature**.

RIDUZIONE AQUAPLANING

I particolari pregi dei **battistrada invernali**
hanno un **alto potere drenante**
che contrasta il **pericolo di aquaplaning**.

RIDUZIONE DELLO SPAZIO DI FRENATA

Quando la temperatura inizia a scendere **sotto i 7° C**, rispetto
ai pneumatici estivi, quelli invernali riducono lo **spazio di
frenata** del **10% sul bagnato** alle basse temperature
e del **20% sulla neve**.

La **sanzione** prevista se si circola senza pneumatici da neve o catene lungo le strade in cui vige l'obbligo, varia **dai 39,00 € ai 318,00 €** (dipende se si circola dentro o fuori dai centri abitati). E **se si subisce un'ulteriore multa** per la stessa infrazione verranno addebitati **ulteriori 80,00 € e decurtati 3 punti dalla patente**. In caso di condizioni meteorologiche molto difficili e avverse le forze dell'ordine possono impedire all'automobilista di proseguire.

SPANESI CAR SERVICE

CONSEGNA QUESTO VOLANTINO PRESSO LA NOSTRA CARROZZERIA E RICEVERAI UNO SCONTO DEL 10% SU UNO DI QUESTI SERVIZI A SCELTA!

SCADE A NOVEMBRE 2018

- UNA RIPARAZIONE SICURA E CERTIFICATA
- AUTO SOSTITUTIVA
- SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI
- SERVIZIO CARRO ATTREZZI 24H 348 4110148
- UN TAGLIANDO SENZA PERDERE LA GARANZIA
- SERVIZIO GOMME (CON DEPOSITO)
- POLIZZE AUTO AL MIGLIOR PREZZO

via Praarie, 52/1 • 35010 San Giorgio delle Pertiche (Pd)
tel: 049 574 10 11 • fax: 049 934 41 17 • cell: 348 411 01 48 • **www.carrozzeriaspanesi.it**

VENDITE E AFFITTI
DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI

PONTECASE SRL
IMMOBILIARE

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%
PER INFORMAZIONI CONTATTATECI
ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? CONTATTACI SUBITO AL NUMERO
049 89 35 288

LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

PADOVA - SAN LAZZARO
Prezzo: € 205.000
Mq: 150 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Su palazzina da 6 unità app.to con sogg. e cucina sep. di 15, disimpegno con scale per salire al piano superiore, antibagno (con lavabo e posto per scarpiera e lavatrice) e bagno con vasca, tutto finestrato. Al piano superiore mansardato, 3 camere da letto di cui una di 25mq e altre 2 doppie ma sempre mansardate. Un bagno con doccia.

PADOVA - TORRE
Prezzo: € 137.000
Mq: 110 mq
Camere: 2
Bagni: 2

App.to composto da ingr. al piano terra con 30 mq di soggiorno cucina abit. di 12 mq e bagno di 8 mq, collegato troviamo il garage spazioso e dotato di lavand. Collegato con scala interna raggiungiamo il reparto notte dotato di due stanze doppie disbrigo, ripos. e bagno ampio poggiolo. Risc. aut..

PADOVA - MONTÀ
Prezzo: € 93.000
Mq: 55 mq
Camere: 1
Bagni: 1

Quartiere di MONTA' - Mini appartamento in centro quartiere arredato, a pochi minuti dal centro della città, Soggiorno con angolo cottura di 30mq circa e uscita su poggiolo, camera matrimoniale e bagno cieco. Al piano interrato, garage di 15 mq comunicante con ascensore.

CAMPODARSEGO
Prezzo: € 170.000
Mq: 200 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Nuove porzioni di case a schiera su 3 livelli a pochi passi dal centro, in contesto tranquillo e riservato. Disponibili sia le porzioni centrali che quelle di testa con prezzi maggiorati. Le ampie metrature permettono la distribuzione degli spazi interni a scelta del cliente, anche fino a 5 camere.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 83.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Appartamento in centro quartiere di Mortise. Tetto e pluviali sostituiti di recente. Serramenti e rappareille nuove. Immobile di sole 4 unità, al primo piano, senza spese di condominio e amministratore è composto di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, poggiolo, bagno, garage e cantina ampia.

PONTE DI BRENTA
Prezzo: € 95.000
Mq: 60 mq
Camere: 1
Bagni: 1

A pochi passi dalla chiesa, app.to risistemato, all'ultimo piano con ascensore, esposizione al sole con terrazzo abitabile e parco a vista. Dotato di garage e p. auto condominiale. Composto di: ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, camera matr. e garage. Il condominio è stato ristrutturato esternamente di recente.

PIONCA DI VIGONZA
Prezzo: € 135.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

In quartiere di recente costruzione alla fine della via, proponiamo appartamento suddiviso in due livelli, senza spese di condominio. L'immobile al primo piano è composto di: ingresso, cucina a vista, due camere, un bagno (vasca) e poggiolo, mentre al piano mansardato abbiamo in un soggiorno di 26mq con bagno (doccia), lavanderia attrezzata e ampio ripostiglio. Il garage si trova al piano interrato.

FIESSO D'ARTICO
Prezzo: € 185.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 2

In una zona tranquilla, costruzione che si compone di 10 unità abitative con tagli dimensionali diversi, ma tutti caratterizzati da spaziose e luminose zone giorno collegate ad ampi e vivibili terrazzi. L'eccellenza della classe energetica A4, fanno si che l'edificio sia a consumo zero per il riscaldamento e consenta una qualità di vita senza eguali negli ambienti domestici.

PADOVA - TORRE
Prezzo: € 240.000
Mq: 200 mq
Camere: 3+
Bagni: 3

Bifam. intera con due ingressi per due nuclei familiari. La casa è composta al piano primo di: ingressi, sogg., cucina vivibile con terrazzo abitale, tre camere ed un bagno. Il piano terra si compone di: ingr., sogg., cucina, bagno, camera matrimoniale, lavand., centrale termica e garage. Giardino di 400Mq.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 65.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In palazzina recintata, su tranquillo contesto residenziale, si vende appartamento al terzo ed ultimo piano su 2 lati di esposizione, composto da ingresso, soggiorno ampio e cucina abitabile, due camere di cui una matrimoniale, bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giardino condominiale piantumato.

PIANIGA - MELLAREDO
Prezzo: € 275.000
Mq: 700 mq
Camere: 3+
Bagni: 3

In zona di forte passaggio veicolare e pedonale (accanto alle scuole pubbliche), si vende stabile, terracielo, con ampio parcheggio ed alta visibilità. L'immobile è suddiviso: piano terra, di ampio negozio vetrinato con uffici adiacenti, retrobottega con ampio deposito, con tre garages ed infine magazzino di 115mq. La parte superiore, al primo piano, dispone di un appartamento/ufficio di ampia metratura.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 80.000
Mq: 110 mq
Camere: 3
Bagni: 1

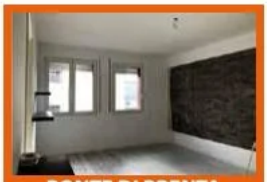
App.to al primo piano con tre camere e bagno finestrato. Cucina e sogg. separato. Ripostiglio possibile adibirlo a wc. Vicino alla centro commerciale "la corte", Caratterizzato da ampi spazi interni. Caldaia sostituita nel 2016, tetto, pluviali e colore esterno rifatti nel 2010.

PIANIGA
Prezzo: € 260.000
Mq: 550 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Villa suddivisibile in 5 appartamenti e 5 garages con parco di 4.000mq. La ristrutturazione è subordinata dal mantenimento architettonico dell'aspetto esterna ma non vincolante per la suddivisione interna.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 190.000
Mq: 140 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Porzione di bifam. al piano terra completamente ristrutt. con giardino di proprietà e garage comunicante. L'immob. è diviso per eventuale altro immobile indipende. La zona è tranquilla e poco passaggio veicolare ma comodo alle vie di comunicazioni stradali. Ideale per chi cerca una soluzione indipendente con giardino senza barriere architettoniche.



PONTE DI BRENTA
Prezzo: € 135.000
Mq: 125 mq
Camere: 2
Bagni: 2

App.to si colloca al piano 1° di una palazzina dotata di ascensore. Composto da ingr., sogg. e con cucina separata e servizio al piano 1°, elegante scala interna ci porta al piano secondo che offre due ampie stanze matr. con servizio e ripostiglio. Dotato di risc. a pav. aut. con caldaia a condensazione e separato in due zone. Al piano t. troviamo garage.

PERAGA DI VIGONZA
Prezzo: € 260.000
Mq: 170 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Porzione di trifam. dalle ampie superfici disposta su due piani. Ingr., ampio sogg., cucina, servizio/lavanderia, ripostiglio, garage e pergolato/pompeiana per pranzi o cene esterne. Piano superiore con tre camere da letto, doppi servizi e logge. Giardino privato di proprietà. Finiture di alto livello.

NOVENTA PADOVANA
Prezzo: € 250.000
Mq: 180 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Villetta a schiera disp. su 3 livelli. Il p.semint. si presta ad accogliere un ampia taverna con ripost., lavand. e ampio garage. Al p.t. c'è uno scoperto privato, il p. 1° invece è composto da ingr., sogg. e cucina separata, disimp., bagno con due terrazzi ampi. Il piano 2° è composto da tre stanze a scalare, un altro bagno e un terrazzo.

PADOVA - TORRE
Prezzo: € 240.000
Mq: 132 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Nuove costruzioni, residence ad uso residenziale in "classe A"Verranno realizzati due edifici residenziali con garages fuori terra ampi e posti auto interni al residence, con appartamenti disposti su un unico livello di varie tipologie e metrature, abbinati a generosi terrazzi o giardini.

RECOARO TERME
Prezzo: € 20.000
Mq: 130 mq
Camere: 3
Bagni: 1

A due passi da Recoaro Terme, ambiente ideale per una vacanza immersa nella natura, per le sue porposte storico-culturali e per la pratica di sport sia estivi che invernali. Vista panoramica sulle Valli del Pasubio. Casa accostata con mansarda e garage.

NOVENTA PADOVANA
Prezzo: € 154.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento duplex a Noventa Padova in contesto recente, composto da ingresso, soggiorno ampio e luminoso, cucina separata, tre camere, due bagni, quattro poggioli, garage doppio.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA
I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO
PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS